

















**TENNIS** **NUOTO**

**L'incontro Ali - Hitlerludwig** **Le semifinali Interfederale**

**Centenario di Antonino Dvornak**  
(Settembre 1841 - Settembre 1941)

TENNIS NUTO  
L'incontro Gili - Hitlerjugend (Le semifinali interdoderali)

**TENNIS**  
**Cuccoli supera Canepello**  
 Nella finale del Torneo di Subiugazione  
 Salomatorelli, 8 settembre  
 Alla presenza di un pubblico forsennamente e variabile, ieri nei campi del Poggio Diavolo il torneo nazionale di tennis, perfettamente organizzato dalla Regia Terme di Salomatorelli, ha preso il suo corso. Il primo interesse ad hanno spesso attrappato gli applausi del pubblico, Quercoli, sponendo un'ottima prova, e Canepello, che, con qualche macchia libera ha vinto il torneo aggiudicandosi la coppa "Re-

Oggi i faccini cont'anni tondi e i capelli neri, è un ragazzo di 25 anni. A Nehalozovets, presso Kralup, (Boemia) nacque Antonino Dvorák, padre, piccolo albergatore di carpagna, pensò che il suo erede «vedesse un giorno continuare a regnare il rustico albergo avito. Ma si accorse che le aspirazioni del futuro celebre musicista. Ancora ragazzo, volle dedicarsi alla musica. Maestro Spk del suo paese, diede le prime lezioni, molto rudimentali, di violino, pianoforte e organo. Così Antonino, appena 14 anni, si prestò per le funzioni religiose in parrocchia, prese parte

Canale-Romani. A sua volta la coppia Tonelli-Romani ha vinto la categoria libero. Nell'ultimo di finale di 2.a e 3.a categoria: Canale si è imposta nel singolare maschile sconfiggendo nella semifinale, mentre nel singolare femminile la vittoria è toccata alla Parmegianini sconfiggendo la compagna.

**Singolare maschile libero:** Quelli b, Canale g a 4, 0, 3, 1, 0 a 3. **Singolare maschile 2.a e 3.a categoria:** Canale g a 4, 0, 3, 1, 0 a 3. **Singolare femminile di 2.a e 3.a categoria:** Parmegianini b, Negroso c a 4, 7, 6, 5. **Doppio misto libero:** Canale g a 4, 0, 3, 1, 0 a 3. **Doppio misto 2.a e 3.a categoria:** Canale g a 4, 0, 3, 1, 0 a 3. **Doppio misto libero:** Tonelli-Romani b. **Sandemine:** Quelli g a 1, 1, 0 a 1.

aggressivo, mentre Oidini ha indovinato una migliore impostazione di pugili. Il risultato è stato di 5 punti. Il titolo resta così nelle mani del nostro azzurro.

La quarta ripresa è stata ancora più dura per Aquilino. Poire per colpo irregolare. Da quella Garbarino ora sente messo al terzo round. Poire ha colpito una testata involontaria l'avversario. La ferita prodotta al sopracciglio è stata curata con cura. Poire riesce a sconfiggere l'incontro.

Ecco i risultati:

**Pesi piumi:** Qualandri (K) vs. Roma, battuto ai pugni nel IV round.

**Pesi mosca:** Qualandri (K) vs. Roma, battuto ai pugni nel IV round.

**Pesi medio-leggeri:** Garbarino (55,00) di Torino, battuto Poire (54,50) di Treviso, per squalifica alla quarta ripresa per colpo irregolare. **Pesi leggeri:** Proietti (K)

di passione per la musica, non manifestavano ancora in lui i segni di un talento speciale. A 12 anni egli si recò, per ragioni di salute, in patria, dove il suo padre, il barone di Hanka, lo fece frequentare al conservatorio di Lipsia. Insegnerono sempre però molti musicisti. L'educazione di Hanka di Oeská Kautice compì nel 1855 le sue conoscenze musicali. L'anno 1856 fu un periodo di grandi sofferenze. A Praga, costretto dal padre ad abbandonare gli studi, si dedicò a cercar seriamente agli affari dell'eredità. Dopo tanti pianti, implicazioni ed insistenze del figlio, Francesco Dvorak, vedendo vano ogni sforzo per piegare la sua volontà, permise finalmente che il figlio si recasse in patria, e andò al conservatorio di Praga.

**Lannette Hanover**  
 a Villa Glori

Col 1873, divenuto organista a Adelberto a Praga, la sua vita ventava un po' più tranquilla, e il 1 novembre dello stesso anno si sposò con la cantante Anna Cernáková. Nel 1874 fu chiamata l'Opéra

**Strozzi batte Bazzoli**  
nella riunione di Rovigo

Rovigo, 8 settembre

Si è svolta nel pomeriggio di ieri la riunione di Rovigo, organizzata dal comitato di coordinamento pugilistico, con la partecipazione dei professionisti Strozzi, Ferrara, allenatore della squadra leziana, e Bazzoli di Milano, e di

Il noto editore Šimrůk pubblicò nel 1878 *Duetti moravi e le mosse Danze slave* (1878, originalmente per pianoforte a quattro mani).

L'incontro tra Otto e Mipress  
professionisti è che, contro le sue  
aspettative, non ha trovato un  
momento soddisfacente, è stato vin-  
cente di Strozzi.

I due incontri fra Geronzi e  
Mipress sono stati di Bologna  
hanno dimostrato una buona po-  
tenza.

L'incontro fra Geronzi e  
Strozzi, rispettivamente di Roma,  
e vinto ai punti da quest'ultimo.

Ecco i risultati:

**PROFESSIONISTI - Festi ma-  
castro:**

Bassi

**DILETTANTI - Festi mosca:**

di "Bompani" alle ai punti C.  
(Pavoni) e alla vittoria di G.  
della per parte della spugna d'  
gatti III (Rovigo); medio-le-

scritto per orchestra. La fama di Dvorak varcava anche le frontiere della Germania. Nel 1890 venne professore al Conservatorio di Berlino e nel 1892 fu nominato direttore Amministrativo del Conservatorio di Praga. Nel 1892 fu invitato a dirigere il nuovo Conservatorio di Boston di New York. Fu qui che compose nel 1893 il suo ultimo sinfonia, op. 96 in Mi-Minore, intitolata *Da nuovo mondo*, a dispetto del quale esprimeva i suoi sentimenti alla patria lontana. Nel 1895 si ammalò gravemente e per il suo capoluovo. Dopo tre anni si ritirò nella sua Praga carica onori e di universale estimazione.

[illegible]

Antonino Dvornik, dopo Smetana è il più forte espressivo caratteristico compositore della Boemia. Egli ha lasciato opere degne per la ricchezza di idee e di sentimento e la schiettezza di vena melodica. È stata all'estro popolare del Paese.

**Con un concerto wagneriano**  
oggi si inaugura a Venezia  
la Feste Internazionali della musica.

**La tuffatrice Candi di Modena**

si agglicca tre titoli nazionali

Bolzano, 8 settembre  
I Campionati nazionali femminili di tuffi svoltisi nella piscina del Lido di Bolzano davanti ad una folta platea di pubblico, hanno riacceso i migliori tuffatori d'Italia. Marie Candi della Società Nuotatori modenesi è riuscita ad imporsi sulle altre concorrenti con due titoli: quello dei mis-

trambe le competizioni maschili dominato il primatista romano Germe, imitato nelle femminili dalla Riccione.

Ecco i risultati:  
**CAMPIONATO FEMMINILE**  
**tri 1000:** 1. Rizecca Luciana (Nuotatori Lido veneziani); Franco-  
**500 metri:** 1. Candi; 2. Sestini;  
**200 metri:** 1. Candi; 2. Sestini;  
**Giovanni:** 1. Luciolelli Elina  
**Milioni 5000:** 1. Rizecca Luciana; 2. Candi;  
**Uomini:** 1. Lido Venezia; 2. Lu-

Oggi, alle 18, a Palazzo Venezia, sarà inaugurata la 58.ª Mostra internazionale di musica, diretta dalla Biennale e organizzata dall'Ente della Fenice, con un ciclo dedicato a Riccardo Wagner nella dimora in cui egli chiuse i suoi 58 anni la sua esistenza veneziana.

**CAMPIONATO MASOILE**  
500': Cerna Gabriela (Dop. P. Compioglio di Triceto); 2. T. Adini (Genova); 3. Beverati Cesco (Dop. Bortuzzi di Milano) 29.600'; 1. Corrae Gabriele Pubblico Impiego Trieste; 2. t. Bruno (Dop. Finko Sesto San Giovanni); 3. Perinetti Angelo Lario Roma).

L'Alto Patronato della Principessa Maria di Piemonte, è affidato al Sovrintendente dell'Ento Autonomo della Fenice. La manifestazione musicale vedrà quest'anno, come alle musiche ed agli artisti italiani e artisti tedeschi. Il programma del concerto odierno comprende alcune tra le più rinfaccinate pagine della musica wagneriana, scritte per la parte vocale.

**La grande**  
Prato, 8 settom

Wolff, Il concerto, eseguito dalla  
chestrà della Fenice, sarà di-  
dal Maestro Bernardino Molli.

**Oggi alla rad**

**PREMO PROGRAMMA**

12.30: Radio Sociale.

13.15: Musica per orchestra.

14.15: Serenate e Valzer.

17.35: Musica operistica (Disc

18.25: Trenta minuti nel mo-

**Prato** ha inaugurato il suo belvedere di Stato Comunitario e la sua più grande piazza, con una superba adriatica delle forme fasciste che hanno già tutta la loro fede all'Eco. Angoli, cantanti, lavino qui a rappresentanza del Partito Comunista.

L'Ec. Manaresi, che ora esce dal guscio dell'Ec. Il Prefetto di Firenze, il Generale, dal Col. Bassi in prima sostanza del Corpo d'Armata.

validi (Settimana di Siena).  
**SECONDO PROGRAMMA:**  
 13.15: Orchestra d'archi del  
 Manno.  
 14.15: Concerto del violinista  
 torio Emanuele.  
 18 (elica): Concerto wagner  
 diretto dal M.o Molinari  
 20.40: « Se egli tornasse », un  
 di O. Versani.  
**SEGNALAZIONI:** Nel I pro  
 ma: « Giuditta » oratorio di Vi

5. Molino della Rari Nantes Tronzo;  
 6. Guardia della Rari Nantes Salerno;  
 10. Baldini della Rari Nantes Camogli.  
 La Coppa dell'ambasciatore generale provinciale viene assegnata quest'anno alla Rari Nantes Milano.

**CALCIO**

**Le finali del Torneo giovanile**  
 che il Presidente del C.O.N.I. tutte le Autorità provinciali e dopo avere pensato in rassegnate corte facelte sommarie lungo le mura del Palazzo di Giustizia, ha deciso di inaugurare la Mostra Fotografica festini nel Salone dei Patrizi e quindi, accolto dalle acclamazioni della folla, che al calcio, per 6.000 persone si è recato al stadio, ha presenziato benedetto.

**Fanciullo che perde la**  
**per una tragica impruden**  
**Pontelagoscuro, 8 settemb**  
Ieri mattina un autocoero co  
moribito sostava nella piazza  
mosa e l'autista Basimano Lo

Non, sono mancate le sorprese. Come attese affermazioni di U.O. B. Bologna sul comanche che ha ceduto con uno scarto di reti proprio imprevisto. Il successo dei Minestrari sul Gendemia di Reggio con la sorpresa addirittura un fatto di gioco. Il risultato di una partita di stagione.

dall'autoveicolo il ragazzo Orli  
Comini di Vittorino di 7 anni,  
mentre l'autoveicolo si riponev  
moto, il ragazzo, non visto, r  
aggrappava andando a sedersi  
timone che congiunge la motric  
rimorchio. L'autocarro aveva  
corso un centinaio di metri e s  
svoltando ad una curva in se  
quando il ragazzo, cadeva sot  
rimorchio. Le due ruote di d  
gli passavano sul capo schiacci

Nel medesimo periodismo di documenti editi, Sam commenterà i «giorni e la situazione».

Gloria A. Marabiti batte Garibaldi Regio: 1 a O; Parenti Perron-Poggi Regio: 1 a T; Girone B. U.S. Bologna batte Casalecchio: 7 a O; Simeis Gattis Prajus: 4 a T.

accorrevano presso il fanaluccio  
suo ucciso. Il reo era quindi in  
senna dove riferiva l'accaduto.  
dopo espletato le formalità  
era rimesso in libertà. Il bam-  
era figlio del sergente maggiore  
marina, Vitorino Gomin, que-  
to recentemente disperso in  
battaglia navale.

**di marcia dei 50 chilometri**

A Milano, 9 settembre.

Organizzato dal Dop, Rinaldo A. Perretta, si è svolto il campionato nazionale di marcia dei 50 chilometri che ha visto la vittoria del milanese Roberto Bazzani.

La classifica è la seguente:

1. **Malenica Giuseppe** (Dop. Ferr. Milano) in 4.49.20; 2. **Guglielmi Alighiero** (IV Leg. Ferr. Verona) in 4.52.00; 3. **Marzulli** (Dop. Roma) in 4.53.00; 4. **Donatelli Bruno** (Silo Rosso Firenze) in 5.03.2; 5. **magalli** (Gherardo Milano) in 5.04.00; 6. **Costantini** (Dop. Roma) in 5.04.00; 7. **Merli** 1900; 8. **Bertocchi** (C.R. Leg. Ferr. Bologna) in 5.09.1; 9. **recanati** (Giovacchini (Marceda) Bologna) in 5.10.00; 10. **Costantini** (Silo Rosso Firenze) in 5.14.22; 11. **Capri** (Sergio (Virtus Bologna) in 5.14.00; 12. **Barratta** (G.M. Roma); 6. **Gus** (Arrigo (G. P. Ferrara); 7. **M**

Varese, 8 settembre

La Questura ha scoperto un'associazione di minorenni che, mediante falsi e truffa, ha trovato modo di truffare ad un Istituto bancario un assegno a carico di un ente della città. Le truffe non state poste in luce e gli arrestavano quattro minorenni di cui uno di dodici anni.

Trieste); 5. Rivoja (Cormano). Metri 5000; 1. Bervacqua GIU

Sabbi del porto. Il danno con  
dalla banca ascende a 11 mila







## Il nuovo errore

Con l'aggressione dell'Iran, Churchill ha giocato forse la carta più pericolosa di tutta la presente guerra. Apparentemente, la manovra offre all'Inghilterra tutti i possibili vantaggi: e, innanzi tutto, stabilito il contatto diretto fra i territori inglesi e quelli russi, colta l'opportunità di inviare, quei rifornimenti all'esercito sovietico, che altrimenti, per la via di Vladivostok, non sarebbero arrivati mai. Quindi, gli inglesi si assicurano il possesso dei pozzi di petrolio persiani, che, aggiunti a quelli dell'Irak, rappresentano la più cospicua fonte di carburante del Medio Oriente; e, sempre in tema di petrolio, si avvicinano ai pozzi russi del Caucaso, che un ulteriore avanzata delle truppe dell'Asse metterebbe in pericolo. Finalmente, venendo dopo l'occupazione dell'Irak e della Siria (e precludendo probabilmente a un'aggressione all'Afganistan) l'occupazione dell'Iran mette in mano all'Inghilterra come un possesso compatto tutto quel territorio costituito da « stati cuscinetti » che finora l'Impero inglese considerava come l'antemurale della strada dell'India e dell'India stessa. Per tutte queste considerazioni, Churchill potrebbe oggi presentarsi ai suoi concittadini con un bilancio che, pure avendo nella parte passiva molti deficit, sarebbe sempre ricompensato da questo attivo: la conquista di tutti i paesi fra il Mediterraneo e le frontiere dell'India.

Non c'è dubbio che Churchill ha seguito la sua recente politica nel Medio Oriente (aggressione dell'Irak, della Siria, dell'Iran, minaccia dell'Afganistan e della Turchia) per questo scopo preciso: il bilancio che abbiamo detto. Ma, come è sempre avvenuto ogni volta quando Churchill ha tentato di rappresentare una parte attiva nella politica del suo paese, questo bilancio è in realtà fittizio e falsificato. Il possesso dei paesi che Wavell ha così brutalmente aggredito, è tutt'altro che consolidato; la situazione strategica che ne deriverebbe per l'Inghilterra, qualora questo possesso si consolidasse, sarebbe difficilissima, anzi precaria ed insostenibile; e, finalmente, ciò che proprio in questi giorni avviene nell'Iran, dimostra che tutti i calcoli inglesi sono sbagliati, non solo per i montani rifugiati delle loro ultime operazioni, ma anche per le conseguenze immediate.

Incominciando dal primo punto — i rifornimenti alla Russia — si può essere sicuri che attraverso la ferrovia Golfo Persico-Mar Caspio i russi non riceveranno mai né una cassetta di carne né un paio di quei famosi pedali americani di cui tanto si parlò al tempo del primo viaggio di Hopkins a Mosca. La ferrovia transiranica è infatti ad un solo binario, e supera il duro percorso desertico con gravi difficoltà. Inaugurata nel 1936, la ferrovia che doveva dischiudere l'Iran alla tecnica occidentale dispone di tutti i guasti di una cinquantina di vetture, metà per viaggiatori, metà per merci. Ma, a prescindere dall'efficienza di questa ferrovia, che gli inglesi non sono in grado di inviare ai russi apparecchi evidenti anche per un'altra ragione: e cioè che essi hanno lasciato ai russi tutto il peso militare delle operazioni contro l'Iran, limitandosi, per loro conto, ad occupare la regione petrolifera e a svolgere una vasta azione di terrorismo aereo, con bombardamenti di città aperte e di impianti industriali.

I russi invece sono penetrati nell'Iran con cinque divisioni, di cui due motorizzate. Ed hanno immediatamente approfittato della forte superiorità numerica sulle truppe inglesi, per rompere l'accordo che avevano concluso con gli inglesi prima della occupazione dell'Iran: essi sono infatti scesi molto più a sud della linea di demarcazione prestabilita, ed hanno diretto la loro marcia non già verso i confini della Turchia, come era stato fissato ma invece verso i confini dell'Afganistan e della India. Ciò ha gestito una fortissima apprensione a Londra, apprensione che è molto aumentata per il fatto che l'esercito russo è seguito da un nugolo di commissari politici, i quali si affrettano a sovietizzare il territorio persiano appena occupato.

Ora gli inglesi sono molto indifferenti al fatto che l'Iran sia o non sia sovietizzato; ma non possono rimanerne indifferenti al fatto che nuclei bolscevichi sorgan ai confini immediati dell'India. Londra ha spesso e giustamente dimostrato di avere paura di un'India comunista non meno che di un'India armata di fucili e di mitragliatrici.

Con la conquista della Persia, che colta la sua indipendenza garantita dagli zar come dal Re d'Inghilterra, metteva fra l'esercito nazionale russo e quello coloniale inglese la preziosa distanza di centinaia chilometri di deserto.

E' inutile rifarsi qui la storia degli stati cuscinetti: Turchia, Persia, Afghanistan, Tibet, Cina, lo stesso Giappone, avevano questa immensa funzione, nella politica britannica precedente al '14, di tenere fermo il colosso russo nelle sue steppe iperboree e di precludergli la discesa verso l'Oceano Indiano. Violenza l'indipendenza di uno di questi stati cuscinetti avrebbe significato, nel regime del concerto europeo, scatenare un conflitto mondiale. Ma, principalmente, gli stati cuscinetti tenevano le frontiere dell'India, già costaggiate di per sé, fuori di portata degli agenti russi.

Dopo la grande guerra, si ripeté del sistema caddo notevolmente: l'Inghilterra stessa ne approfittò per impossessarsi del Tibet, mentre la Russia, conquistando il Turkestan cinese, portava i suoi confini a diretto contatto di quelli indiani. Restava tuttavia fra i due paesi la enorme distesa desertica e montagnosa dell'Asia Centrale, praticamente invalicabile non solo per una grande armata moderna, ma anche per carovane di una certa importanza. Che i russi si preparassero però, in un domani forse non molto lontano, ad un attacco sulla frontiera dell'India, lo dimostra la costruzione della ferrovia dalla Siberia al Turkestan, che giunge fino al punto in cui il territorio russo tocca più da vicino, fra il Tibet e l'Afganistan, il territorio indiano.

Cosa può significare per l'Impero inglese la scomparsa degli stati cuscinetti che oramai, all'infuori dell'Afganistan, sono tutti eliminati? Per rispondere a questa domanda bisogna tenere presente una sola cosa: che, in tempo di pace, l'Impero inglese era governato, amministrato, difeso, da 70.000 inglesi. L'esercito inglese, in India, è un esercito coloniale, capace, sì, di mantenere il possesso dell'India dove, è noto, è più facile trovare un distanziamento di alcune migliaia di chilometri da fuoco, capace anche di resistere alle insurrezioni delle tribù di frontiera; ma che domani, praticamente, scomparirebbe se si trovasse di fronte ad un qualsiasi esercito nazionale. Un esercito che potesse ritirarsi, tutto per via di terra, sia l'esercito dei soviet, sia quello di un qualsiasi regime, russo o non russo, che domani governasse la Siberia.

L'aggressione dell'Iran costituisce dunque il più grave pericolo per il possesso dell'India. E questo pericolo l'ha voluto creare Churchill, con le sue stesse mani.

**Le richieste degli aggressori al Governo dell'Iran**  
Stoccolma, 8 settembre

Da notizie pervenute a Londra pervenute dalla agenzia Reuters qui ritrasmesse, confermate da quanto il corrispondente da Teheran manda al giornale Daily Mail, l'ultima volta degli alleati, ossia degli anglosovietici, fu rimessa al Governo iraniano nella quale nota si ritiene che siano state poste delle richieste assai più ampie di quelle originali.

Secondo informazioni affidabili, la nota anglo-russa chiede la consegna dei cittadini tedeschi e italiani e degli altri paesi nell'orbita dell'Asse, nonché l'espulsione dal Paese dei diplomatici dell'Italia e della Germania.

Si ha ragione di credere a Londra che le forze armate di governo iraniano abbiano già arrestato i cittadini dell'Asse nei territori da esse occupati.

**Il Consiglio dei Ministri si riunirà il 27 settembre**  
ROMA, 8 settembre

Il Consiglio dei Ministri si convocerà per sabato 27 settembre alle ore 16, a Palazzo Vidoni.

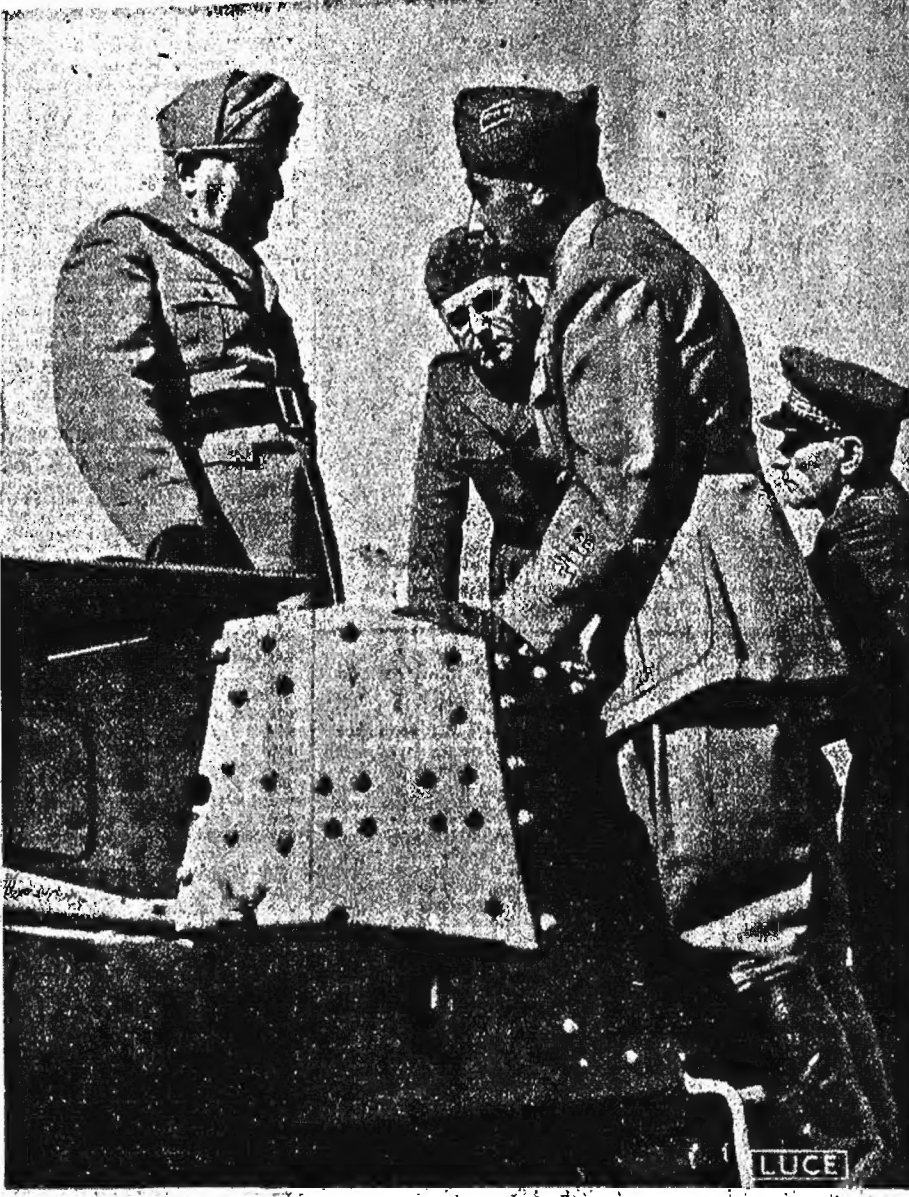
**Il sistema difensivo italo-croato nella zona adriatica**

**Un appello alla popolazione del generale Ambrosio**  
Zagabria, 8 settembre

Un comunicato ufficiale informa che con la data di ieri e in base ad accordi fra il Governo del Regno d'Italia e quello dello Stato indipendente croato è entrato in vigore un sistema straordinario nella zona adriatica, da Dubrovnik a Makarska, per eliminare ostacoli alla libertà di movimento italo-croato, ogni possibilità di sorpresa dal mare e da parte dei ceti.

A capo di tale sistema si trova il Comandante della seconda Armata italiana, generale Ambrosio, a fianco del quale per l'amministrazione civile, è il Commissario amministrativo onorario, dottor Andrea Karlov. Per motivi tattici, dice il comunicato, le Forze Armate di questa settore si trovano sotto il comando del generale Ambrosio.

Il generale Ambrosio ha emanato ieri un appello alla popolazione, invitandola a consegnare entro 48 ore ogni sorta di armi. Il traffico in questo territorio sarà per qualche tempo sottoposto ad alcune limitazioni che verranno ordinate dalle autorità per eliminare ostacoli alla libertà di movimento italo-croato. Tutte queste misure hanno carattere eccezionale e transitorio, e sono in stretta relazione con lo stato di guerra. (Aet.)



Il Duce alla esercitazione a fuoco svolta da nostri reparti corazzati in una località dell'Italia centrale

IL BOLLETTINO ITALIANO N. 461

## Gli eroici difensori di Culquabert espugnano il massiccio di Denghel

Il nemico sbaragliato perde numerosi uomini e abbondante materiale. Otto apparecchi inglesi abbattuti in Marmarica e uno a Palermo

Il Quartier Generale delle Forze Armate congiunge in data 8 settembre il seguente Bollettino n. 461:

In Africa settentrionale, sui fronti di Sollum e di Tobruk, attività di reparti avanzati e delle artiglierie dell'Asse. Impianti e depositi del porto di Tobruk sono stati centrati dal tiro di batterie germaniche.

La nostra Aviazione è stata molto attiva. Reparti da caccia hanno attaccato con brillante azione, a volo radente, la base aerea nemica di Sidi Barrani incendiando 5 velivoli al suolo e numerosi autoveicoli; altri velivoli ed automezzi sono stati efficacemente mitragliati.

Unità da bombardamento hanno colpito opere, fortificazioni, batterie e impianti della piazza di Tobruk provocando vasti incendi. Tutti i nostri apparecchi, alcuni dei quali colpiti, sono rientrati alle basi.

Bombardieri germanici hanno operato proficuamente contro aeroporti avanzati e importanti obiettivi di Marsa Matruh. La caccia tedesca scontrata con una formazione avversaria ha abbattuto un velivolo tipo « Curtiss ».

Aerei britannici hanno compiuto nuove incursioni su Barca e Bengasi e hanno bombardato alcuni villaggi coloniali del Gebel Cirenaico, senza causare vittime. Due apparecchi sono stati abbattuti dalla nostra difesa contraerea; l'intero equipaggio di uno di essi, composto di un ufficiale e cinque sottufficiali, è stato fatto prigioniero.

La scorsa notte aeroplani nemici hanno attaccato ad ondate successive la città di Palermo: 16 morti e 25 feriti tra la popolazione civile; danni di non grande rilievo. Un velivolo nemico, colpito dal nostro tiro contraereo, è precipitato in fiamme nel mare.

Nell'Africa orientale, l'Aviazione inglese, persistendo nelle sue azioni contro i nostri centri sanitari, ha bombardato da bassa quota l'ospedale principale di Gondar, costituito da un complesso isolato di padiglioni visibilmente contrassegnati dai distintivi della Croce Rossa; si lamentano complessivamente un morto e 17 feriti tra medici e ricoverati.

Un Uolcheff, un tentativo di attacco del nemico è stato stroncato dalla immediata reazione delle nostre truppe.

Una forte colonna di nazionali e coloniali del presidio di Culquabert — comandata dal tenente colonnello Augusto Ugolini — ha eseguito una ardita azione offensiva nelle posizioni avversarie del massiccio di Denghel. Il nemico, in vestito di sorpresa, dopo breve resistenza è stato scacciato dai suoi muniti appostamenti e ha lasciato sul terreno un centinaio di morti. Sono caduti nelle nostre mani abbondanti quantitativi di armi, munizioni e materiali vari comprese notevoli scorte di viveri.

Ottimo lo spirito aggressivo delle nostre truppe nazionali ed ascari.

**Disumano sprezzo inglese d'ogni convenzione internazionale**

Gondar, 8 settembre

L'ospedale principale di Gondar, colpito dagli aerei britannici che hanno causato un morto e 17 feriti tra medici e militari ricoverati, oltre ad essere visibilmente contrassegnato dalla Croce Rossa, è lontano da qualsiasi obiettivo di carattere militare. Dopo centinaia di sorvoli della zona di Gondar, effettuati dal nemico, questi ha indubbiamente conoscenza completa d'ogni dettaglio della zona stessa, ed è quindi da escludersi la possibilità di errori nell'operazione compiuta a bassa quota.

Ciò rivela il deliberato proposito del nemico di colpire l'organizzazione ospedaliera, nell'intento di infliggere con azioni terroristiche sulla resistenza morale dei difensori, che gli attacchi diretti ed indiretti di forze preponderanti non riescono a sfiorare.

L'episodio conferma il metodo britannico della sistematica offesa alle organizzazioni sanitarie, già praticato in molte circostanze e sui vari fronti, in disprezzo di tutte le convenzioni internazionali e d'ogni principio umanitario. Il fatto che il nemico si sia dato a questa attività, che è una vera e propria guerra di terrorismo, dimostra che la sua condotta è di natura spietata e che, in ogni caso, non si può contare su una sua resa o su una sua ritirata.

**Quattro grosse navi inglesi affondate nel golfo di Suez**

Altri vapori gravemente danneggiati. Oligotico incendio nel porto di Alessandria

Babilonia, 8 settembre

Il D.N.B. informa che nella notte del 7 al 8 settembre l'Aviazione aerea ha affondato nel vicino oriente 26 mila tonnellate di naviglio britannico navigante nel Golfo di Suez. Si tratta di quattro navi trasportatrici di carbone e di materiale bellico.

Un altro grande vapore mercantile di circa 10 mila tonnellate e uno di 1500 tonnellate sono stati danneggiati.

Nella notte del 6 al 7 settembre l'aeroporto di Abu Suhr nella zona del canale di Suez è stato bombardato da apparecchi nemici. Le bombe cadute hanno causato numerosi incendi nel magazzino di rifornimento, in depositi di munizioni. Le colonne di fumo erano visibili agli equipaggi a grande distanza. Il concentrarsi di materiale britannico, situato ad est di Porto Ferrone, nell'Africa settentrionale, è stato pure violentemente bombardato da aerei germanici.

Anche la zona di Sidi Barrani, il porto di Alessandria ed altri obiettivi britannici sono stati oggetto in queste ultime notti di violente azioni aeree, che hanno causato gravissimi danni.

Nel porto commerciale di Alessandria si è sviluppato un gigantesco incendio a seguito degli attacchi aerei nemici. Contemporaneamente è stata colpita una nave mercantile britannica di 6 mila tonnellate, navigante verso lo sbocco del canale di Suez. Una bomba di grosso calibro ha danneggiato un sarto pilotato.

**Gli inglesi non hanno speranze di un sommergibile italiano**

Roma, 8 settembre

La Reuters ha comunicato che l'ingegnere inglese Hermon ha sperato di affondare un sommergibile italiano e che nessun membro dell'equipaggio è riuscito a salvarsi. Il Governo italiano e tedesco, dopo averne opportuni accertamenti, smentiscono nel modo più categorico la notizia. Qualora l'ingegnere Hermon avesse realmente sperato un sommergibile, dovrebbe trattarsi di un incidente avvenuto fra una nave e un sommergibile britannico.

**Altre cinque classi sarebbero richiamate in Inghilterra**

Stoccolma, 8 settembre

Allo scopo di aumentare gli effettivi dell'esercito britannico, il limite massimo di età per i cittadini soggetti al servizio militare sarà portato da 41 a 46 anni.

Il Daily Telegraph annuncia che il richiamo sotto le armi di cinque classi sarebbe in corso, così al massimo di età per i cittadini soggetti al servizio militare sarà portato da 41 a 46 anni. Dall'elenco dei richiamati non saranno esclusi nemmeno gli operai addetti alla fabbricazione delle armi.

IN UN CERCHIO DI FERRO.

## Tedeschi e finlandesi si congiungono alle spalle di Pietroburgo

Schlüsselburg sul Ladoga presa d'assalto dalle divisioni celeri del Reich - Navi per 25.500 tonnellate affondate attorno all'Inghilterra

Berlino, 8 settembre

Un comunicato straordinario del Gran Quartier Generale del Führer annuncia:

Divisioni celeri dell'Esercito germanico, sostenute validamente da formazioni da combattimento dell'Armata aerea hanno raggiunto la Neva su largo fronte, ad est di Leningrado, e preso d'assalto la città di Schlüsselburg, sul Lago Ladoga. In tal modo, l'anello germanico-finlandese intorno a Leningrado è stato chiuso e la città è ormai tagliata da tutte le sue comunicazioni terrestri.

Il bollettino ordinario reca:

Le truppe finliche che operano ad est del Lago Ladoga, hanno raggiunto lo Svir.

Nella notte contro la Gran Bretagna potenti formazioni dell'Armata aerea hanno eseguito la scorsa notte incursioni su installazioni militari sull'Islanda e sulla Tyne, su porti della costa orientale britannica e su aeroporti dell'Islanda, lanciando bombe di grosso e di grosso calibro, incendi ed esplosioni hanno provocato l'efficienza degli aerei.

Motociclisti tedeschi hanno attaccato un convoglio ferroviario scortato al largo delle coste britanniche ed hanno affondato cinque navi mercantili per una stazza complessiva di 13.600 tonnellate. L'Armata aerea ha distrutto durante la giornata di ieri e durante la scorsa notte al largo delle coste orientali britanniche e presso le isole Faroe tre navi da carico per una stazza complessiva di 12.000 tonnellate.

L'aviazione britannica ha perduto in combattimenti diurni nella zona del Canale, 5 apparecchi da caccia e 2 da bombardamento. Un aereo da caccia è stato abbattuto dalle forze aeree tedesche e olandesi, 2 apparecchi britannici da bombardamento.

Durante la scorsa notte velivoli britannici hanno sorvolato la Germania, l'Austria e la Polonia, e la regione di Berlino. Il forte fuoco della difesa contraerea non ha consentito che l'attacco contro la Capitale si sviluppasse completamente. In seguito al lancio di bombe incendiarie e incendiarie, si lamentano morti e feriti fra la popolazione civile. La caccia notturna e l'artiglieria contraerea hanno abbattuto 14 dei bombardieri aggressori e l'artiglieria dalla Marna ha abbattuto altri due.

La zona della Laguna, una colonna di carri germanici è penetrata per la prima volta nella cintura delle fortificazioni esterne della capitale degli zar.

Nella notte orientale, a nord di Pietroburgo, germanici e finlandesi attaccano con molta violenza, per togliere alla città tutte le sue comunicazioni ferroviarie.

**Gli attacchi all'Inghilterra**

Si apprendono ulteriori particolari di azioni compiute la notte scorsa dall'aviazione tedesca contro i porti delle coste orientali inglesi. Oltre all'intenso bombardamento già annunciato — di numerose installazioni militari alle foci del Tamigi e della Tyne — sono stati colpiti con bombe di grosso calibro le opere militari di Great Yarmouth, di Boston e di Peterhead. Anche Margate, sulla foce del Tamigi, è stata attaccata con violenza. I risultati degli impianti del porto di Southampton sono stati distrutti. Le bombe cadute hanno causato numerosi incendi nel magazzino di rifornimento, in depositi di munizioni. Le colonne di fumo erano visibili agli equipaggi a grande distanza. Il concentrarsi di materiale britannico, situato ad est di Porto Ferrone, nell'Africa settentrionale, è stato pure violentemente bombardato da aerei germanici.

Anche la zona di Sidi Barrani, il porto di Alessandria ed altri obiettivi britannici sono stati oggetto in queste ultime notti di violente azioni aeree, che hanno causato gravissimi danni.

Nel porto commerciale di Alessandria si è sviluppato un gigantesco incendio a seguito degli attacchi aerei nemici. Contemporaneamente è stata colpita una nave mercantile britannica di 6 mila tonnellate, navigante verso lo sbocco del canale di Suez. Una bomba di grosso calibro ha danneggiato un sarto pilotato.

**Gli inglesi non hanno speranze di un sommergibile italiano**

Roma, 8 settembre

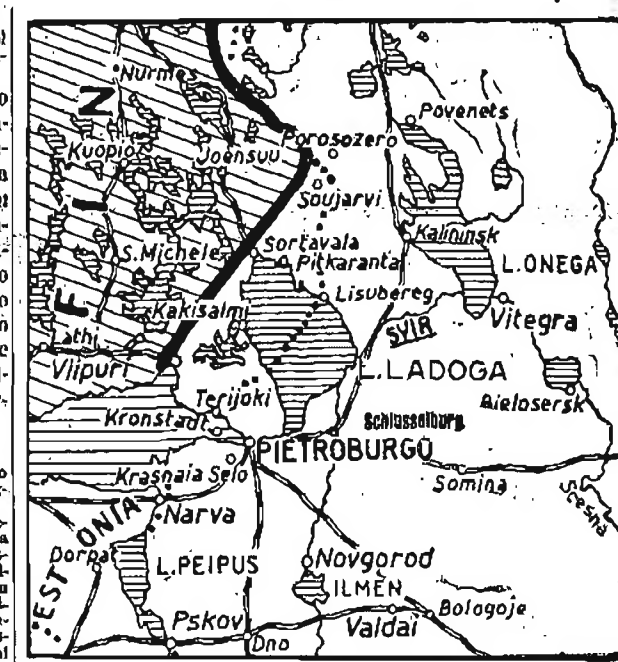
La Reuters ha comunicato che l'ingegnere inglese Hermon ha sperato di affondare un sommergibile italiano e che nessun membro dell'equipaggio è riuscito a salvarsi. Il Governo italiano e tedesco, dopo averne opportuni accertamenti, smentiscono nel modo più categorico la notizia. Qualora l'ingegnere Hermon avesse realmente sperato un sommergibile, dovrebbe trattarsi di un incidente avvenuto fra una nave e un sommergibile britannico.

**Altre cinque classi sarebbero richiamate in Inghilterra**

Stoccolma, 8 settembre

Allo scopo di aumentare gli effettivi dell'esercito britannico, il limite massimo di età per i cittadini soggetti al servizio militare sarà portato da 41 a 46 anni.

Il Daily Telegraph annuncia che il richiamo sotto le armi di cinque classi sarebbe in corso, così al massimo di età per i cittadini soggetti al servizio militare sarà portato da 41 a 46 anni. Dall'elenco dei richiamati non saranno esclusi nemmeno gli operai addetti alla fabbricazione delle armi.



mento tedesco hanno nuovamente attaccato ieri obiettivi navali colpendo 80 vapori di cui 50 carichi di munizioni è stato colpito sulla linea per Murmansk ed è saltato in aria completamente distrutto. Negli scontri aerei della giornata sono stati abbattuti tre apparecchi sovietici. Nessuna perdita da parte finlandese.

Stamano i membri della ex-legazione inglese di Helsinki hanno lasciato la capitale finlandese. Parli in treno, essi prenderanno l'aereo a Turku per Lubecca. Da lì le città proseguiranno per Lisbona e quindi in aereo per Londra. Anche i membri della ex-legazione finlandese a Londra faranno ritorno a Helsinki via Lisbona.

**Bucarest attaccata dall'aviazione russa**

Nessuna vittima e scaricissimi danni

Bucarest, 8 settembre

Attacchi aerei sovietici contro Bucarest hanno avuto luogo la notte scorsa in tre ondate successive.

Il primo attacco ha avuto inizio alle ore 23 allorché cinque apparecchi nemici sono apparsi nelle vicinanze della capitale. Segnalati erano stati alcuni aerei accolti da un mirino fuoco di sbarramento della difesa antiaerea rumena e costretti a prendere la via del ritorno senza lanciare bombe.

Alle ore 1 (l'attacco è stato ripetuto) due bombe lanciate in fretta e furia sono cadute su terreno sgombro non producendo alcun danno.

Alle ore 3.30 è avvenuto l'ultimo attacco. Una bomba scottistica è caduta vicino alla fabbrica di tessuti e « Sibva » posta alla periferia della città e facendo crollare un'altra del fabbricato. Non si deplorano vittime.

La caccia rumena e quella tedesca subito assenti in fuga e lasciati all'insuccesso hanno abbattuto due aerei sovietici nel pressi di Costanza.

**Lo spargiure**

Sul caso « Grear », e cioè sull'incidente avvenuto in Atlantico tra il cacciatorpediniere americano « Grear » e un sommergibile tedesco, Roosevelt e la sua critica hanno impostato una violenta campagna di allarmismo per convincere il popolo americano della necessità di entrare in guerra a fianco dei razzisti inglesi e degli assassini bolscevichi. La verità sull'incontro delle due unità da guerra è risultata così chiara dalle dichiarazioni germaniche, per cui ogni altra versione tendente a precludere in modo diverso l'accaduto non costituisce altro che una grossolana falsificazione ed un'ignobile speculazione per fini molto evidenti. Riunita in modo preciso che fu il cacciatorpediniere americano ad attaccare per primo, con bombe di profondità, il sommergibile tedesco, il quale naturalmente si difese lanciando due siluri contro il cacciatorpediniere, per altro — l'unità germanica non poté accareare la nazionalità. Ma l'incidente atlantico serve di pretesto per i fondati di Washington, capeggiati da Delano Roosevelt, come comodo pretesto per adattare certe misure navali che costituiscono un'aperta violazione della neutralità (se neutralità può ancora chiamarsi l'attuale politica americana) degli Stati Uniti, ed è un atto di netto favoreggiamento per l'Inghilterra per alzare le grandi masse di popolo contro l'Asse e come mezzo di pressione sul Congresso che, a sua volta, deciderà sull'entrata o meno nel conflitto.

La via verso l'entratra dell'America nella guerra europea è aperta da tempo e Roosevelt ne accelera i tempi con ogni mezzo. Il Presidente degli Stati Uniti vuole, ad ogni modo, portare il suo popolo sui campi di battaglia, rimandando tutta le solenni promesse fatte durante il periodo elettorale, e superando la volontà del Paese con la sua autorità.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

viatici, autocolonne e concentramenti di truppe. Un treno carico di 80 vagoni di cui 50 carichi di munizioni è stato colpito sulla linea per Murmansk ed è saltato in aria completamente distrutto. Negli scontri aerei della giornata sono stati abbattuti tre apparecchi sovietici. Nessuna perdita da parte finlandese.

Stamano i membri della ex-legazione inglese di Helsinki hanno lasciato la capitale finlandese. Parli in treno, essi prenderanno l'aereo a Turku per Lubecca. Da lì le città proseguiranno per Lisbona e quindi in aereo per Londra. Anche i membri della ex-legazione finlandese a Londra faranno ritorno a Helsinki via Lisbona.

**Bucarest attaccata dall'aviazione russa**

Nessuna vittima e scaricissimi danni

Bucarest, 8 settembre

Attacchi aerei sovietici contro Bucarest hanno avuto luogo la notte scorsa in tre ondate successive.

Il primo attacco ha avuto inizio alle ore 23 allorché cinque apparecchi nemici sono apparsi nelle vicinanze della capitale. Segnalati erano stati alcuni aerei accolti da un mirino fuoco di sbarramento della difesa antiaerea rumena e costretti a prendere la via del ritorno senza lanciare bombe.

Alle ore 1 (l'attacco è stato ripetuto) due bombe lanciate in fretta e furia sono cadute su terreno sgombro non producendo alcun danno.

Alle ore 3.30 è avvenuto l'ultimo attacco. Una bomba scottistica è caduta vicino alla fabbrica di tessuti e « Sibva » posta alla periferia della città e facendo crollare un'altra del fabbricato. Non si deplorano vittime.

La caccia rumena e quella tedesca subito assenti in fuga e lasciati all'insuccesso hanno abbattuto due aerei sovietici nel pressi di Costanza.

**Lo spargiure**

Sul caso « Grear », e cioè sull'incidente avvenuto in Atlantico tra il cacciatorpediniere americano « Grear » e un sommergibile tedesco, Roosevelt e la sua critica hanno impostato una violenta campagna di allarmismo per convincere il popolo americano della necessità di entrare in guerra a fianco dei razzisti inglesi e degli assassini bolscevichi. La verità sull'incontro delle due unità da guerra è risultata così chiara dalle dichiarazioni germaniche, per cui ogni altra versione tendente a precludere in modo diverso l'accaduto non costituisce altro che una grossolana falsificazione ed un'ignobile speculazione per fini molto evidenti. Riunita in modo preciso che fu il cacciatorpediniere americano ad attaccare per primo, con bombe di profondità, il sommergibile tedesco, il quale naturalmente si difese lanciando due siluri contro il cacciatorpediniere, per altro — l'unità germanica non poté accareare la nazionalità. Ma l'incidente atlantico serve di pretesto per i fondati di Washington, capeggiati da Delano Roosevelt, come comodo pretesto per adattare certe misure navali che costituiscono un'aperta violazione della neutralità (se neutralità può ancora chiamarsi l'attuale politica americana) degli Stati Uniti, ed è un atto di netto favoreggiamento per l'Inghilterra per alzare le grandi masse di popolo contro l'Asse e come mezzo di pressione sul Congresso che, a sua volta, deciderà sull'entrata o meno nel conflitto.

La via verso l'entratra dell'America nella guerra europea è aperta da tempo e Roosevelt ne accelera i tempi con ogni mezzo. Il Presidente degli Stati Uniti vuole, ad ogni modo, portare il suo popolo sui campi di battaglia, rimandando tutta le solenni promesse fatte durante il periodo elettorale, e superando la volontà del Paese con la sua autorità.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero 270, mira a tenere alto il morale dei combattenti e condanna la fuga di tre generali e commissari sovietici: Voroshilov, Budenny e Timocenko del Supremo Consiglio di difesa.

L'ordine che porta il numero



# Come vengono riforniti i nostri soldati in Russia

Ponti strade linee ferroviarie costruite a tempo di primato - Anche nei mesi invernali le truppe alleate potranno proseguire in piena efficienza l'offensiva

(Da uno dei nostri inviati)

Fronte dell'est, 8 settembre. I genieri hanno ricostruito un ponte ferroviario distrutto non a caso dalla Marina sovietica o dalle bombe degli "Stukas". Due locomotive passano lentamente, sfidando forte sulle campate di legno per coltellare la resistenza.

**Audace costruzione**  
L'aspetto imponente dell'enorme opera di ingegneria che protegge la via e la terra i pionieri assillati e... insomma, fa pensare ad un gioco di ragazzi nel paese dei giganti. Le due locomotive avanzano piano piano, scivola ora sulla verticale dell'acqua, si odono gli scricchiolii delle traversine e il frangimento che pavimenta il ponte gemme sotto le tonnellate di ferro che rotolano. Ma le esperte mani rivolano: alcuna oscillazione, la costruzione ha la solidità del cemento armato e i tecnici sono soddisfatti del risultato.

Un gruppo di soldati italiani che assistono all'avanzamento dei bersaglieri scende dall'autocarro per vedere lo spettacolo di un esercito che batte le ali. «Anche i genieri vincono le battaglie». Il bersagliere ha detto.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

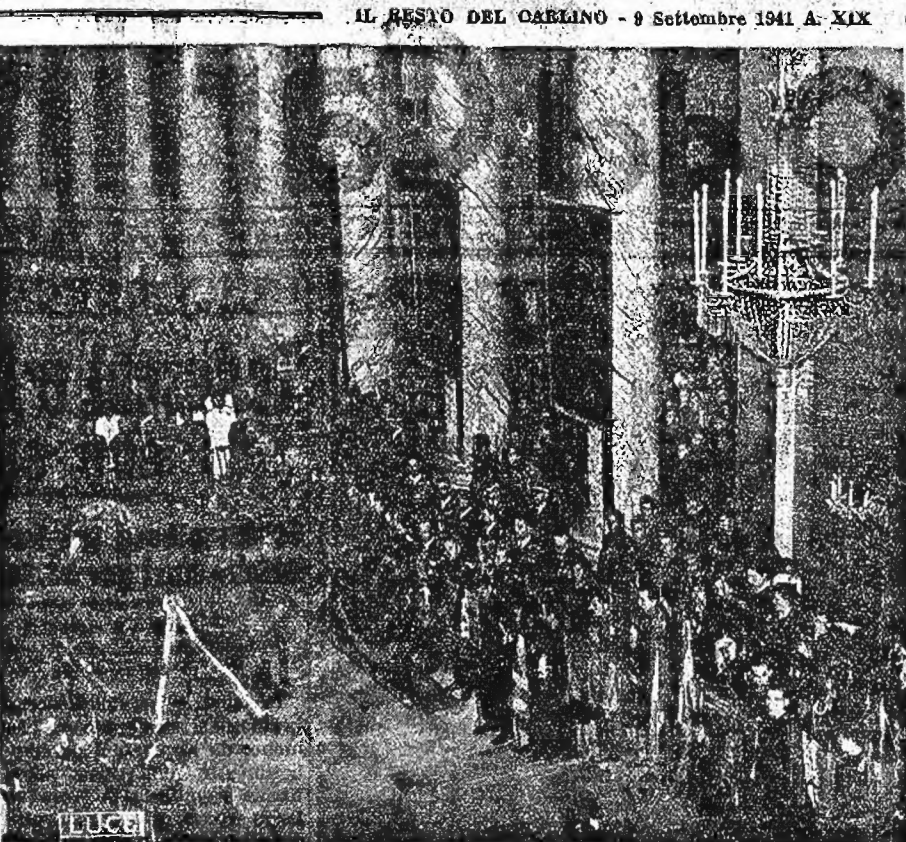
Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.

Queste battaglie combattute sulle strade, sui fiumi, nelle paludi, non sono meno importanti e decisive di quelle combattute dai fanti dalle artiglierie contro le divisioni tedesche. E della loro efficacia hanno sempre avuto in mente le grandi imprese passate, ma in questo sterminato paese ostilissimo il più deciso dei soldati, il più audace, il più coraggioso, è il geniere.



La funzione religiosa nel Duomo di Forlì, nel trigesimo della morte di Benito Mussolini, alla presenza delle alte gerarchie del Partito

## L'ORGANO SUONA L'INTERNAZIONALE

**Le armi dei negatori di Dio benedette dalla chiesa anglicana**

**Il Re e la Regina d'Inghilterra presenziano la sacrala cerimonia - Il supremo rabbino inglese celebra nella sinagoga un rito in onore del compagno Stalin**

Roma, 8 settembre. La cronaca britannica registra grandi preghiere pubbliche e solenni cerimonie religiose in tutta l'Inghilterra per invocare la benedizione di Dio sulle armi della Gran Bretagna. In conformità agli ordini impartiti dal Governo inglese alla chiesa anglicana, le armi sovietiche sono state benedette nelle sinagoge e nelle chiese anglicane. Il supremo rabbino inglese celebra nella sinagoga un rito in onore del compagno Stalin.

**Il popolo protesta**  
A Canterbury come era da aspettarsi, la cerimonia ha assunto una speciale solennità. Il nome di Stalin è stato accoppiato a quello del Re d'Inghilterra tra i paladini del mondo civile. Il famigerato arcivescovo ha sollevato il pastore benedendo negli eserciti del bolscevismo le forze del bene che combattono contro le forze dell'empire.

**Le giustificazioni "morali"**  
In una radio-allocazione, il cardinale Hinsley, arcivescovo cattolico di Westminster, ha ricordato che Cristo non ha mai predicato la pace a qualsiasi prezzo, e ha benedetto i soldati, la Marina e gli aviatori inglesi per il loro eroismo.

**Lo stato d'assedio in centri dell'Est**  
Re Forth accolto al grido di "Abbasso l'Inghilterra, viva l'Asse". Roma, 8 settembre. Notizie provenienti dai paesi arabi occupati dagli inglesi riferiscono che il disaggio ed il malcontento sono generali e si manifestano continuamente in ogni occasione contro gli ebrei e gli inglesi.

**Un discorso di Vargas sulla neutralità del Brasile**  
Rio de Janeiro, 8 settembre. In occasione del 119° anniversario dell'indipendenza del Brasile, Vargas ha pronunciato un discorso politico. Il Presidente Vargas ha pronunciato un discorso politico.

**Alti ufficiali americani vittime di un incidente aereo**  
Nuova York, 8 settembre. Un colonnello ed un maggiore dell'aviazione americana sono periti in un incidente aereo. Il colonnello era a capo di un gruppo di aviatori.

**Incidenti fra polizia e soldati in una città della Virginia**  
Nuova York, 8 settembre. A Petersburg, nello Stato di Virginia, ci sono stati incidenti tra la polizia e i soldati. Gli incidenti sono stati causati da una violenta tempesta.

**Disordini in Palestina**  
Ankara, 8 settembre. Note della Palestina apprendono che nella zona centrale del paese sono state nuovamente scoppiate le violenze. Le forze di polizia sono state inviate a reprimere i disordini.

**Spacciatori di drame false arrestati a Salonicco**  
Salonicco, 8 settembre. Sono stati arrestati due altri membri della banda che era rimasta in libertà. Gli arresti sono stati effettuati dalla polizia locale.

**La seconda giornata di Firenze**  
Firenze, 8 settembre. Dopo la prima giornata di spettacoli, la seconda giornata di spettacoli si è svolta con grande successo. Gli spettacoli sono stati molto apprezzati dal pubblico.

**Un chirurgo ottantenne festeggia il proprio compleanno eseguendo un'operazione d'urto**  
Riva di Trento, 8 settembre. Stamatene, nella sua clinica del Civico Ospedale, alla presenza di un numeroso gruppo di medici, il professor Attilio Catterina, emetto il verdetto che il suo compleanno è stato festeggiato con un'operazione d'urto.

**Prendevano il bagno in costume adammato**  
Ferrara, 8 settembre. I Carabinieri di Porta Reno, in perlustrazione lungo la strada della Darsena, notavano nel pomeriggio di ieri due uomini in costume adammato che si bagnavano in un pozzo.

**Medico condotto vittima di un incidente dolistico**  
Udine, 8 settembre. Verso le sedici il medico di Crismona, dott. Luigi Fumagalli, di 43 anni, percorrendo la discesa di Medis in bicicletta, ad Ampezzo, è caduto da un'altura di circa 10 metri.

**Dorme tranquillo mentre la moglie gli muore accanto**  
Ferrara, 8 settembre. Giuseppe Pavarini, abitante in Porta S. Pietro 55, era intontito dalla stanchezza quando notava con sorpresa che la propria moglie, Emilia Allegri, di anni 68, che abitava in una casa di via S. Pietro, non si era accorta di nulla.

**Una dimpa si tuffa giocando a muore per infezione giocando**  
Roma, 8 settembre. Una giovanotta disgregata da colpo di cuore, è morta di infezione giocando a muore per infezione giocando.

## Notizie del Partito

Borsa di studio per i Collegi del la GIL - I problemi della montagna - OPI e allevamento di guerra

Roma, 8 settembre. Nel Foglio di Disposizione è stato citato il fascista Cesare Dogliani, segretario del Fascio di Borgaro (Torino), caduto in guerra.

L'Associazione fascista del pubblico impiego e l'Opera nazionale doposervizio hanno promosso l'istituzione, da parte del Consorzio industriale manifatturi, di un concorso per borse e premi di studio del complessivo ammontare di 250 mila lire. Sono state messe a concorso 14 borse di studio per l'intero corso nel Collegio della G.I.L. e inoltre 60 premi di studio di mille lire ciascuno.

Il 4 settembre si è riunita nella Sala Littoria, presente il capo del Partito studi e legislazione del P.N.F., l'ispettore Guido Mancini, la Commissione per l'esame dei problemi riguardanti le zone di montagna. Sono intervenuti i camerati Arrigo Serpieri (presidente), Alessandro Gatti, Enrico Bressan, Eligio Maoli, Arnaldo Bertoli, Zeno Vignati, Giovanni Sala, Gori Montanelli, Santino Veratti, Agostino Giustolisi, l'ispettore Giorgio Supplis, Carlo Bonatti.

Allo scopo di incrementare la produzione ortofrutticola la Federazione del Fascio di combattimento di Ancona, d'intesa con l'organizzazione sindacale ha preso l'iniziativa di fare donare dagli aderenti a cultura ortofrutticola invernale, notevoli superfici di terreno riservate alle sarchiate.

Per l'impianto di poliziotti e consiglieri ad usare familiarmente nel giardinaggio, la G.I.L. ha deciso di assumere sei tecnici, che saranno destinati a essere richiesti chiarimenti alla Federazione provinciale del Fascio femminile, sezione massate rurali, presso le quali sono in visione modelli razionali e vengono indicate anche le facilitazioni per i relativi acquisti.

La fascista Ida Olivieri Visconti è stata nominata fiduciaria della Federazione del Fascio femminile di Salerno.

Il fascista Giovanni Barone è stato nominato segretario del G.I.P. di Camphasso.

**Un chirurgo ottantenne festeggia il proprio compleanno eseguendo un'operazione d'urto**  
Riva di Trento, 8 settembre. Stamatene, nella sua clinica del Civico Ospedale, alla presenza di un numeroso gruppo di medici, il professor Attilio Catterina, emetto il verdetto che il suo compleanno è stato festeggiato con un'operazione d'urto.

**Prendevano il bagno in costume adammato**  
Ferrara, 8 settembre. I Carabinieri di Porta Reno, in perlustrazione lungo la strada della Darsena, notavano nel pomeriggio di ieri due uomini in costume adammato che si bagnavano in un pozzo.

**Medico condotto vittima di un incidente dolistico**  
Udine, 8 settembre. Verso le sedici il medico di Crismona, dott. Luigi Fumagalli, di 43 anni, percorrendo la discesa di Medis in bicicletta, ad Ampezzo, è caduto da un'altura di circa 10 metri.

**Dorme tranquillo mentre la moglie gli muore accanto**  
Ferrara, 8 settembre. Giuseppe Pavarini, abitante in Porta S. Pietro 55, era intontito dalla stanchezza quando notava con sorpresa che la propria moglie, Emilia Allegri, di anni 68, che abitava in una casa di via S. Pietro, non si era accorta di nulla.

**Una dimpa si tuffa giocando a muore per infezione giocando**  
Roma, 8 settembre. Una giovanotta disgregata da colpo di cuore, è morta di infezione giocando a muore per infezione giocando.

**La seconda giornata di Firenze**  
Firenze, 8 settembre. Dopo la prima giornata di spettacoli, la seconda giornata di spettacoli si è svolta con grande successo. Gli spettacoli sono stati molto apprezzati dal pubblico.

**Un chirurgo ottantenne festeggia il proprio compleanno eseguendo un'operazione d'urto**  
Riva di Trento, 8 settembre. Stamatene, nella sua clinica del Civico Ospedale, alla presenza di un numeroso gruppo di medici, il professor Attilio Catterina, emetto il verdetto che il suo compleanno è stato festeggiato con un'operazione d'urto.

**Prendevano il bagno in costume adammato**  
Ferrara, 8 settembre. I Carabinieri di Porta Reno, in perlustrazione lungo la strada della Darsena, notavano nel pomeriggio di ieri due uomini in costume adammato che si bagnavano in un pozzo.

**Medico condotto vittima di un incidente dolistico**  
Udine, 8 settembre. Verso le sedici il medico di Crismona, dott. Luigi Fumagalli, di 43 anni, percorrendo la discesa di Medis in bicicletta, ad Ampezzo, è caduto da un'altura di circa 10 metri.

**Dorme tranquillo mentre la moglie gli muore accanto**  
Ferrara, 8 settembre. Giuseppe Pavarini, abitante in Porta S. Pietro 55, era intontito dalla stanchezza quando notava con sorpresa che la propria moglie, Emilia Allegri, di anni 68, che abitava in una casa di via S. Pietro, non si era accorta di nulla.

**Una dimpa si tuffa giocando a muore per infezione giocando**  
Roma, 8 settembre. Una giovanotta disgregata da colpo di cuore, è morta di infezione giocando a muore per infezione giocando.

**La seconda giornata di Firenze**  
Firenze, 8 settembre. Dopo la prima giornata di spettacoli, la seconda giornata di spettacoli si è svolta con grande successo. Gli spettacoli sono stati molto apprezzati dal pubblico.

**Un chirurgo ottantenne festeggia il proprio compleanno eseguendo un'operazione d'urto**  
Riva di Trento, 8 settembre. Stamatene, nella sua clinica del Civico Ospedale, alla presenza di un numeroso gruppo di medici, il professor Attilio Catterina, emetto il verdetto che il suo compleanno è stato festeggiato con un'operazione d'urto.

**Prendevano il bagno in costume adammato**  
Ferrara, 8 settembre. I Carabinieri di Porta Reno, in perlustrazione lungo la strada della Darsena, notavano nel pomeriggio di ieri due uomini in costume adammato che si bagnavano in un pozzo.

**Medico condotto vittima di un incidente dolistico**  
Udine, 8 settembre. Verso le sedici il medico di Crismona, dott. Luigi Fumagalli, di 43 anni, percorrendo la discesa di Medis in bicicletta, ad Ampezzo, è caduto da un'altura di circa 10 metri.

**Dorme tranquillo mentre la moglie gli muore accanto**  
Ferrara, 8 settembre. Giuseppe Pavarini, abitante in Porta S. Pietro 55, era intontito dalla stanchezza quando notava con sorpresa che la propria moglie, Emilia Allegri, di anni 68, che abitava in una casa di via S. Pietro, non si era accorta di nulla.

**Una dimpa si tuffa giocando a muore per infezione giocando**  
Roma, 8 settembre. Una giovanotta disgregata da colpo di cuore, è morta di infezione giocando a muore per infezione giocando.

**La seconda giornata di Firenze**  
Firenze, 8 settembre. Dopo la prima giornata di spettacoli, la seconda giornata di spettacoli si è svolta con grande successo. Gli spettacoli sono stati molto apprezzati dal pubblico.

**Un chirurgo ottantenne festeggia il proprio compleanno eseguendo un'operazione d'urto**  
Riva di Trento, 8 settembre. Stamatene, nella sua clinica del Civico Ospedale, alla presenza di un numeroso gruppo di medici, il professor Attilio Catterina, emetto il verdetto che il suo compleanno è stato festeggiato con un'operazione d'urto.



COME SI VINCE UN GRAN PREMIO

## La sfilata

La grande prova sta per iniziarsi. I cavalli tenuti per la briglia, sfilano al passo davanti al pubblico, che ne può ammirare le linee armoniose, i muscoli guizzanti e l'occhio mobile e intelligente, anelante alla lotta. Gli scommettitori, da quest'ultimo esame traggono conferma o rettifiche alle loro puntate.

Grava su tutti e su tutto l'unica interrogazione: Chi vincerà il Gran Premio di Merano?

Potrebbe essere il cavallo che la sorte accoppierà al biglietto della Lotteria di Merano da te acquistato! Non essere sordo all'invito della Fortuna: acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.

La Lotteria di Merano è un'occasione unica per vincere un gran premio. Acquista subito qualche biglietto.































# ECCHITIS

PER PUNTELLARE LA BARACCA SOVIETICA

## Churchill campione del bolscevismo chiede nuovi sacrifici agli inglesi

Un gesto senza alcuna portata pratica: spedizione inglese allo Spitzberg. Una profezia di Knox sulla nefasta opera del Presidente Roosevelt

Berlino, 9 settembre. (Vice) L'occupazione dello Spitzberg, che è calata a Londra come una brillante impresa particolarmente riuscita, che avrebbe colto i tedeschi di sorpresa, è considerata a Berlino un gesto fine a se stesso, un gesto puramente propagandistico, che certamente non vale gli ingenti mezzi impiegati.

### Impresa propagandistica

Non si comprende come gli inglesi abbiano di colpo tanto interesse a spedire in Artico le loro forze navali. Reiteri il contingente di spedizione era intenzionalmente svariato da altri settori, dove esse sarebbero loro tanto più utili, per insediarsi in un gruppo di isole polari che non rivestono la minima importanza o che distano oltre un migliaio di chilometri dall'estrema punta settentrionale della Norvegia. Londra asserisce che si è voluto prevenire la Germania. Gli ambienti militari tedeschi rispondono che, se lo Spitzberg avesse avuto una qualsiasi importanza, sarebbe già stato occupato da tempo.

Così pure si trova ridicola l'argomentazione che la Germania ha perduto ora il carbone dello Spitzberg: non un solo chilogrammo di questo carbone è mai arrivato finora nel Reich che, come tutti sanno, è ricchissimo di combustibile e che non ha certo bisogno di andarsene a prendere nel lontano Artico.

La variazione della spedizione britannica effettuata col consenso del pseudo Governo norvegese è quella data da un'agenzia americana: si sarebbe voluto cioè dare modo a Lord Anson di fare una fugitiva visita alla città di Oslo, che si trova in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

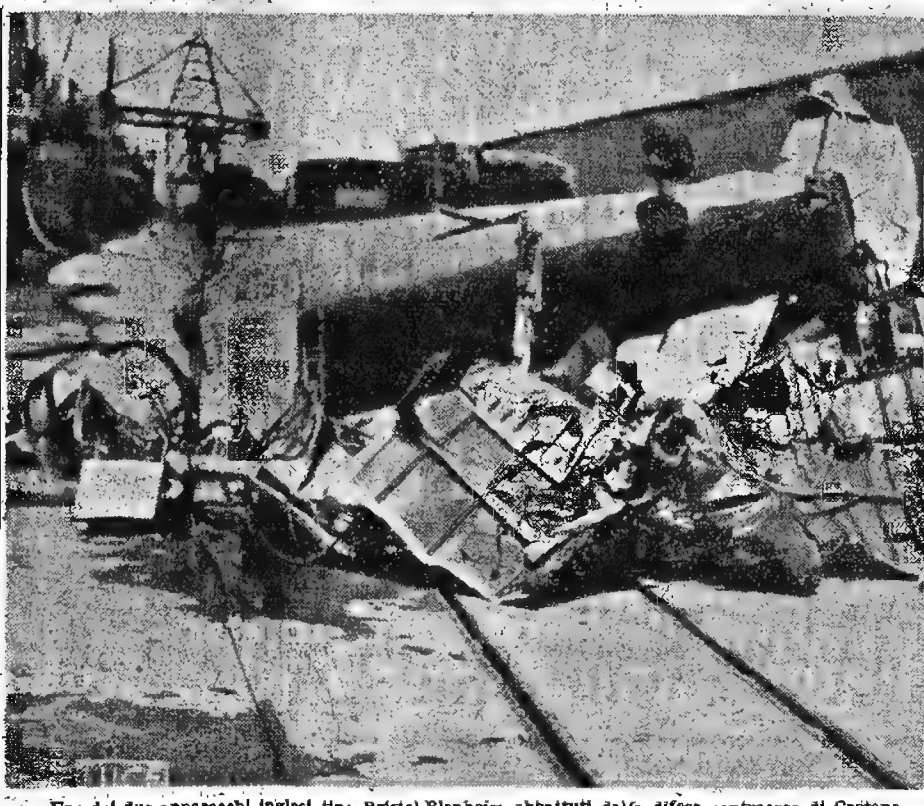
La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.



Uno dei due apparecchi inglesi tipo Bristol-Blenheim abbattuti dalla difesa contraria di Crotone

## I GERMANICI AL LADOGA La sorte di Pietroburgo è virtualmente decisa

Il Maresciallo Vorosilov ha sferrato violenti attacchi sanguinosamente falliti per cercare di rompere il cerchio

Fronte dell'Est, 9 settembre. L'importante azione che ha portato all'occupazione della città di Schlusselburg a sud del lago Ladoga ha determinato una situazione molto pericolosa per l'ala destra dello schieramento sovietico. Ecco perché i risultati di tale azione che ha dato luogo ad accenti combattimenti durati più giorni, costituiscono un grande ed autentico successo militare.

### La flotta imbottigliata

Bisogna considerare innanzi tutto la situazione della flotta sovietica costeggiata dal Baltico. Per la flotta sovietica, la base di Schlusselburg è una base di partenza per le operazioni di guerra. La flotta sovietica, che ha perduto la sua base di partenza, si trova in una situazione molto pericolosa.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

LA HONVED IN AZIONE

## Violenti contrattacchi russi stroncati dai magiari sul Nipiro

Il tentativo sovietico di attraversare il fiume con canotti di gomma sotto la protezione di cortine di nebbia artificiale clamorosamente fallito

(Nostra servizio particolare) Budapest, 9 settembre. (B.) Per tutta la battaglia, per mantenere aperta la via di comunicazione con il fronte, le truppe sovietiche hanno sferrato violenti contrattacchi. I loro contrattacchi in questi ultimi giorni, sia al centro che nel settore di destra, sono stati respinti. Il tentativo di attraversare il fiume con canotti di gomma sotto la protezione di cortine di nebbia artificiale è fallito.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.

La notizia che il Reimann si sia recato in terra norvegese, mettendosi in tal modo in regola con le norme della Costituzione, secondo la quale il Re verrebbe considerato decaduto e la sua assenza dal territorio nazionale è determinata.

Non sembra che il vecchio Reimann possa o voglia effettuare un viaggio così lungo e pericoloso per compiere una formalità costituzionale. La informazione americana ha quindi tutta l'aria di una provocazione, o di un tentativo di far credere che la spedizione britannica è stata effettuata con il consenso del pseudo Governo norvegese.



## CON I FANTI DELLA "PASUBIO".

# Un nuovo colpo d'ariete



abbattuto al traverso della fronte-  
una formazione nemica di bombardi-  
dieri. L'attacco diverrà ben presto  
un inseguimento nel corso del qua-  
le un apparecchio sovietico è stato  
to abbattuto.

Sull'estremo carellino e sulla  
relle orientale la difesa contraria  
finora ha fatto precipitare co-  
piosamente sette apparecchi  
vietici di cui quattro da bombardamento obbligando inoltre un a-  
bombardiere ad atterrare. L'es-  
paglio è stato costretto a incolonnarsi  
Sulla linea del fronte le due  
finché ha inoltre abbattuto a  
due bombardieri portando cos-

$$x = \frac{1}{\sqrt{2}} \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \end{pmatrix}, \quad y = \frac{1}{\sqrt{2}} \begin{pmatrix} y_1 \\ y_2 \end{pmatrix}$$



# Importanti premi disposti dal Duce per l'incremento della cerealicoltura

200 lire per ettaro investito a frumento, segale e orzo - Una maggiorazione di prezzo per i grani precoci - Misure per assicurare un equo utile ai produttori

Roma, 10 settembre. Il Duce ha dato disposizioni al Ministro dell'Agricoltura e Foreste perché per la campagna cerealicola che si inizia sia concesso un premio di L. 200 a carico dello Stato per ettaro investito a frumento o a segale o ad orzo.

Il Ministero dell'Agricoltura, attraverso i propri organi, accerterà la superficie investita dai suddetti cereali e provvederà al rimborso dei corrispettivi importi. Il premio va corrisposto ai conduttori siano essi proprietari, conduttori, affittuari, mezzadri e comproprietari; a queste due ultime categorie in proporzione delle rispettive quote di partecipazione al prodotto.

Il Duce ha altresì stabilito che ai grani precoci, prodotti nel 1942, sia attribuita una maggiorazione di prezzo di L. 40 al quintale per quelli prodotti nell'area marittima e insulare e di L. 20 al quintale per i grani precoci prodotti nel restante territorio.

Tale maggiorazione sarà corrisposta in aggiunta ai prezzi del grano, alle quote integrative, e ai premi di accelleramento ai quali potrà avere diritto il produttore.

A complemento dei suddetti provvedimenti verranno, al momento opportuno, stabiliti i prezzi dei cereali per il prossimo anno in base ai costi di produzione, onde sia assicurata la convenienza della coltura e un equo utile ai produttori.

Con questa determinazione il dovere degli agricoltori è ora di esaminare molto a bene.

Infine, con altro decreto del Ministero per l'Agricoltura e Foreste, vengono stabilite deroghe ai divieti di coltura per vincolo idrologico dei terreni salati non boschivi su decisione di apposite Commissioni provinciali.

I nuovi provvedimenti disposti dal Duce per la prossima campagna cerealicola segnano un'ulteriore tangibile provvidenza di Mussolini verso i lavoratori della terra.

L'assegnazione dei nuovi premi che vengono ad aggiungersi ai numerosi precedentemente concessi, mentre assicura ai produttori agricoli un adeguato compenso, contribuisce altresì a dare una produttiva selezione alle colture di cereali, in modo da ottenere dalla produzione agricola il massimo raccolto di cereali, raccolto che dovrà pienamente soddisfare le necessità del consumo interno, sia per i bisogni delle Forze Armate, sia per quelli della popolazione civile.

Gli agricoltori italiani, consapevoli di questa necessità del Paese impegnato in una guerra dal cui esito dipenderà l'avvenire e il benessere della nostra Patria, obbedendo all'esortazione mussoliniana «essere molto e bene», non mancheranno, su siamo certi, di dare ogni loro attività, perché sia assicurato tutto il fabbisogno cerealicolo necessario alla Nazione.

## La nuova emissione di Buoni del Tesoro 5%

Roma, 10 settembre. Per fronteggiare le necessità di guerra, con decreto legge in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno, viene autorizzata una nuova emissione di Buoni del Tesoro novennali del tutto analoghi a quelli emessi nel febbraio 1940 XVII e nel febbraio scorso e quindi fruttanti l'interesse del 5 per cento annuo, concesso ad un eguale compenso di premi e frumenti di tutte le disposizioni, agevolanze e privilegi dei buoni attualmente in circolazione.

In sottoscrizione dei nuovi Buoni che saranno emessi al prezzo di lire 97,50 per ogni lire 100 di capitale nominale, verranno accollate, oltre il capitale, anche le cedole scadenti nel semestre, a partire dal 15 settembre corrente, del Buoni del Tesoro Novennali al portatore 1943, 1944, 1945 e febbraio 1950, e dei titoli al portatore a mesi della rendita 3,50 per cento (1942 e 1946), dal prestito redimibile 5 per cento (1936).

La sottoscrizione sarà aperta dal 15 al 30 settembre corrente ed il collocamento dei nuovi Buoni è affidato ad un Comitato di enti presieduto dal Governatore della Banca d'Italia. (Stefani).

## L'imposta cedolare anche sui titoli nominali

Roma, 10 settembre. L'articolo 3 della legge 18 aprile 1931, n. 278, dispone che l'imposta cedolare sui titoli al portatore di ogni natura, compresi i titoli nominali, sia in proporzione al reddito e non al valore nominale dell'approvazione del bilancio, quando si tratti di azioni; e della data di esigibilità degli interessi quando si tratti di obbligazioni. Per le azioni e le obbligazioni emesse da meno di quattro mesi dalla data di approvazione del bilancio o di esigibilità degli interessi a cui abbiano sempre corrisposto al nono, l'imposta in esame non è applicabile, poiché l'imposta colpisce soltanto i titoli che, nel periodo di quattro mesi indicato dall'articolo 3, abbiano circolato anche per un tempo minimo nella forma al portatore.

## Acquisto di obbligazioni comunali ungheresi 1929

Roma, 10 settembre. L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, agendo per conto di Lord, acquista da portatori italiani le obbligazioni comunali ungheresi 7,50 per cento 1929 in dollari, emesse dalla Banca Ungherese di Budapest. Tale acquisto avviene al prezzo di q. di lit. 1.100 per ogni obbligazione da 100 di capitale nominale munita della cedola n. 24, scaduta il 1° maggio 1941, e seguita dal prezzo che verrà corrisposto in Budapest. I titoli acquistati sono di Buoni del Tesoro novennali 5% 1944 con cedola 1° marzo 1942, alla pari.

Tale trattamento è riservato ai portatori delle obbligazioni che compreranno il loro possesso da una entità e quella del presente co-

municato, possibilmente mediante esibizione del duplicato della denuncia rilasciata dalla Banca d'Italia agli effetti delle disposizioni vigenti in materia.

Le operazioni di acquisto sono affidate alla Banca d'Italia, al Banco di Napoli, al Banco di Sicilia, alla Banca Commerciale Italiana, al Banco di Roma, al Credito Italiano, alla Banca Nazionale del Lavoro, alla Banca d'America e d'Italia, all'Istituto di San Paolo di Torino, al Monte dei Paschi di Siena ed alla Banca Popolare Cooperativa di Ancona, dalle quali saranno fornite agli interessati tutte le altre eventuali necessarie informazioni.

Le operazioni di acquisto avranno termine improrogabilmente il 30 settembre anno corrente.

## Il ministro Farinacci a Berlino visita i feriti di guerra

Berlino, 10 settembre. Questa mattina il Ministro di Stato Farinacci si è recato a compiere una visita ad un ospedale militare di Berlino, ove si è co-

## Il blocco delle carni in scatola

L'obbligo della denuncia di tutte le giacenze esistenti

Roma, 10 settembre. Con decreto in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, a seguito delle precedenti disposizioni, ha stabilito il vincolo di tutte le scatolette contenenti carne di qualsiasi tipo e quantità, comunque conservata e confezionata.

Allo scopo di dare alla disciplina del particolare mercato un carattere più rigido e totalitario, è stato altresì fatto obbligo alle ditte produttrici di scatolette di carne di tenere un registro di carico e scarico dal quale risulti il movimento giornaliero di entrata ed uscita delle materie prime impiegate nella fabbricazione delle scatolette di carne e dei prodotti ottenuti.

Lo stesso Ministero provvederà alla distribuzione della merce secondo un piano nazionale e ai prezzi che verranno determinati dal Comitato centrale del Partito Nazionale Fascista. Contemporaneamente alla disposizione che blocca tutta la consistenza di scatolette contenente carne è stata disposta la denuncia obbligatoria, di tutte le giacenze esistenti nel Regno, denuncia da farsi entro cinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale.

## La IV Quadriennale d'arte

Oltre 500 mila lire di premi - Le norme per la partecipazione degli artisti

Roma, 10 settembre. In questi giorni l'Ente Autonomo Esposizione Nazionale Quadriennale d'Arte di Roma ha discusso tra gli artisti italiani il regolamento per la quarta Quadriennale che sarà inaugurata nel mese di gennaio 1943-XXI e resterà aperta sette mesi.

Il regolamento è stato inviato fin d'ora, perché gli artisti possano prepararsi degnamente e tempestivamente alla grande manifestazione in cui, oltre a vincere, si realizzerà la quale dovrà riuscire, e riuscirà, con certezza, superiore alla precedente, il cui successo è nella memoria di tutti.

L'organizzazione della prossima Quadriennale, come quella della precedente, si basa sul concetto della raccolta dei lavori con il duplice sistema dell'invio all'opera per alcuni artisti, e dell'ammissione dei lavori, da parte di due giurie di accettazione, per gli altri. Una delle giurie sarà composta di membri designati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente; l'altra sarà nominata dagli artisti non invitati che entreranno o manderanno i lavori secondo le disposizioni regolamentari.

Le giurie esamineranno separatamente le opere. Saranno senz'altro accettate od escluse quelle giudicate positivamente o negativamente da entrambe le commissioni, rimanendo invece a giurie riunite i lavori che non ebbero concordanza di giudizio.

La quarta Quadriennale dispone già di lire 500 mila per i premi ed avrà da versare altre somme da destinarsi allo stesso scopo. Esiste inoltre tutta disponibilità di lire 200 mila per l'acquisto di opere che diverranno proprietà del Governatore di Roma mentre altri acquisti verranno fatti dallo Stato e dalle pubbliche Amministrazioni.

Il regolamento diramato contiene tutte le norme riguardanti tanto gli artisti quanto le opere che dovranno essere presentate alla Mostra sottoponendosi al giudizio delle giurie. Ma per ogni eventuale chiarimento o comunicazione essi potranno indirizzarsi all'ufficio segreteria della quarta Quadriennale d'arte nazionale, presso il palazzo delle Esposizioni, via Nazionale, Roma.

## L'alienazione degli autoveicoli o cittadini ed enti stranieri vietata per la durata della guerra

Roma, 10 settembre. La Gazzetta Ufficiale pubblica il d. l. col quale, durante lo stato di guerra, è vietata l'alienazione di autoveicoli, nonché delle relative parti staccate e di ricambio, a cittadini o enti di nazionalità straniera. Le Prefetture e gli uffici del pubblico Registro Automobilistico non potranno dare esecuzione agli atti di alienazione che fossero prodotti dalle parti, né prendere nota o dare pubblicità ad essi nel proprio Registro. Chiunque alienasse o cedere in qualsiasi modo, o sottostituirlo a pinto con l'arresto fino a 6 mesi e con l'amenda da lire 500 a lire 10 mila. Le dette norme si applicano congiuntamente nei casi più gravi. Il Ministro della Guerra ha facoltà di concedere deroghe particolari al divieto di cui sopra, autorizzando espressamente, caso per caso, le vendite degli autoveicoli e delle parti staccate o di ricambio degli autoveicoli stranieri, il decreto entrerà in vigore da oggi.

dialmente intrattenuto con i feriti di guerra germanici. Successivamente egli ha visitato la Casa del Fascio, dove è stato ricevuto dall'Ispettore del Fasci per la Germania, e dal Segretario del Fascio di Berlino. Qui ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti. Successivamente il gerarca è andato all'Ambasciata d'Italia, dove l'Ambasciatore Dino Alfieri gli ha presentato i suoi collaboratori.

In onore dell'ospite si è svolto un ricevimento alla Deutsche Italianische Gesellschaft, durante il quale il Ministro Wuester ha inneggiato alla vittoria dell'Asse ed ai Condottieri della nuova Europa: il Duce ed il Führer. Farinacci ha risposto con un cordiale saluto. Nella serata il Ministro di Stato Farinacci è ripartito per l'Italia, salutato dal Segretario di Stato alla Propaganda, Gutierrez, dal Ministro Wuester, dall'Ambasciatore Alfieri con il personale dell'Ambasciata e dall'Ispettore del Fasci.

## Le direttive di Bastianini ai produttori apalini

Polenzamento delle attività fasciste

Zara, 10 settembre. Durante il suo soggiorno a Spalato il Governatore ha ricevuto in prefettura una larga rappresentanza del ceto industriale commerciale e bancario della città, alla quale ha, con grande chiarezza e precisione, illustrato l'importanza della presente e i compiti che spettano ai produttori apalini per una sempre più proficua e fattiva collaborazione. Le parole di Bastianini sono state attentamente seguite e accolte con vive approvazioni e prolungati applausi.

Il Governatore ha poi minutamente ispezionato le varie organizzazioni del Partito che in breve tempo sono state portate dal Federale alla piena efficienza.

Fra l'altro, il Governatore ha inaugurato il Dopolavoro e l'Ugo Bossi ed ha assistito alla mensa nel refettorio fascista dove delle cameriste del Fascio femminile sono state giornalmente distribuite 600 mense ai meno abbienti della città e 100 pranzi alle donne e ai bambini bisognosi di aiuto. Il Governatore è stato fatto segno a calorose manifestazioni che si sono a lungo protratte con entusiastiche acclamazioni al Re Imperatore e al Duce.

Il Governatore ha poi ricevuto la visita del Vescovo mons. Benficio col quale si è intrattenuto in lungo e in breve colloquio.

Il Governatore Bastianini si è poi recato verso sera a Castel Vitturi per visitare quella colonia della GIL, fervidamente acclamato dai piccoli ospiti al canto di «Giovinezza» e al grido di «Duce! Duce!». Infine il Governatore ha assistito ad un concerto vocale organizzato dal Dopolavoro provinciale di Spalato sulla piazza di Trau. Lo spettacolo è stato di una incomparabile bellezza. La piazza era gremita di gente, e la notte era tutta pervasa da un così interessante spettacolo che aveva luogo entro una cornice di monumenti di schietta arte veneta. Gli ottimi cantanti hanno saputo dar prova della loro valenza artistica interpretando mirabilmente il programma e riscuotendo unanimi e ripetuti applausi dal pubblico.

Prima di lasciare la piazza il Governatore si è congedato con ogni singolo artista. Stmane, poi, dietro cortese invito di quel gran Zupano, il Governatore si è recato a visitare l'Almshaus dove è stato accolto con gli onori militari dal nostro presidio e dalle autorità locali con a capo il gran Zupano del distretto. Dopo avere visitato le cascate del Cetina e gli stabilimenti industriali di Cavtat, è stato offerto dal gran Zupano un pranzo.

Il Governatore ha lasciato Almshaus, accompagnato dalle autorità locali e salutato dal nostro Presidio, che gli ha reso gli onori militari.

## Gratitudine croata per l'opera del Duce e del giornalismo fascista

Zagabria, 10 settembre. Ha avuto luogo il pranzo offerto ai giornalisti italiani dal Sottosegretario alla Propaganda Miljkovic.

Al levar della mensa il Sottosegretario ha pronunciato un brindisi. Ha iniziato con parole di benvenuto rivolto al gruppo dei giornalisti italiani che egli ha definito «araldi del pensiero e del sentimento nazionale delle piccole Nazioni d'Europa, di quell'Italia che tanto contribuì con le armi e con la civiltà alla nostra liberazione». Il Sottosegretario ha poi ricordato che l'Europa sulla base della collaborazione fra le Nazioni organizzate sui principi del Regime Littorio e nazionale dell'Italia sempre giovane è quella che ha formato la generazione dell'Italia del Duce che generosamente e vigorosamente combatte il marcionismo demagogico e l'idra bolscevica.

L'oratore ha poi messo in evidenza che il Duce ed il compianto direttore del Popolo d'Italia Arnaldo Mussolini, hanno dato al giornalismo italiano quell'impulso combattivo che lo ha reso così significativo per la formazione dell'opinione pubblica europea in questi ultimi due decenni. «Questa stampa», ha continuato Miljkovic, «che è stata agnita nella prima linea di combattimento, ha pure avuto sempre come premessa per tutti gli interessi e per tutti gli obiettivi dell'epica lotta nazionale del popolo croato. Io oigo questa occasione per ringraziarvi di tutto quello che avete fatto per noi al tempo della nostra lotta per l'indipendenza nazionale». Il Sottosegretario ha concluso brindando alla salute del Re Imperatore, del primo giornalista d'Italia, Benito Mussolini, della nobile e grande Nazione italiana e dei camerati italiani. Vivissime acclamazioni al Popolo e al Duce hanno accolto il brindisi.

In risposta il dott. De Biasi, del Ministero della Cultura Popolare, ringraziando a nome dei colleghi italiani ed esprimendo auguri di felicità per la nobile Nazione croata.

## Zia e nipote assassinate a colpi di mazza ferrata

Rovigo, 10 settembre. In località Spianata, a due chilometri dalla città, sono state uccise a colpi di mazza ferrata due donne: tale Bruna Maria Prudenziata, di anni 45, moglie del muratore Pasquale Masiero, e la nipotina Antonietta Prudenziata, di anni 10. I corpi delle due disgraziate sono stati rinvenuti nell'atrio della loro abitazione. A fianco delle vittime, intanto, si sono trovate e state ritrovate la mazza ferrata. Al momento del delitto i familiari delle due donne erano al lavoro. Sul posto si è subito recato il Procuratore per le constatazioni di legge, mentre si sono innalzate le più rigorose indagini. Dell'assassinio nessuna traccia.

## Ragazza veneta arrestando per omicidio a scopo di rapina

Belluno, 10 settembre. Il mattino del 2 dicembre 1939 alcuni donne rinvennero, nel locale industriale di S. Francesco presso Belluno, il cadavere dell'impiegata postale Iginio Odoardo Medini, di anni 24.

Sulle prime al parlo di un'accedente caduta da un sovrastante edificio, su il fatto che addosso al defunto non venne trovato il portafoglio che si sapeva contenere abbastanza denaro, fece nascere il sospetto trattarsi di delitto.

Delle indagini, l'una e l'altra mai laboriose, venne incaricato il Comando dei carabinieri che proprio per l'investigazione di delitti ed a trarre in arresto la ventunenne Teresa Bez di Cellesse, la quale confessava in pieno.

La Bez, che all'indomani del rinvenimento aveva voluto andare col fidanzato sul posto del delitto, ha dichiarato che quella sera, mentre si accompagnava col Medini, aveva visto che aveva il portafoglio ben fornito di denaro. A tale scopo, dopo di averlo attirato in una stradina secondaria che costeggia il canale da un'altezza di un centinaio di metri, riusciva con abilità a scavalcarlo e a far sì che il Medini si levasse dalla tasca il portafoglio, se ne impossessava e quindi gli dava una forte spinta che lo faceva precipitare in fondo.

La Bez è stata arrestando e denunciata per omicidio a scopo di rapina.

## Uccide a rivoltellate l'amante che lo aveva respinto

Brindisi, 10 settembre. Un oscuro dramma, originato da una torbida passione, è avvenuto nelle campagne di Ostuni. La contadina Antonia Oliva da qualche tempo era oggetto della corte assidua di un suo dipendente, tale Rocco Summi, di 31 anni, che col pretesto della risposta con netto rifiuto.

Sembra che oggi il Summi abbia rinovato con violenza insistente i suoi tentativi, ricevendo una nuova risposta. Esasperato, estratta una rivoltella, ha sparato vari colpi contro la povera donna, che è stata trasportata moribonda all'ospedale di Ostuni.

## L'attività podistica di un vecchio veronese

Verona, 10 settembre. Il pensionato ferroviario Silvio Nicolini, di 73 anni, da Verona, ma residente a La Spezia, indubbiamente continua la serie pittoresca e indimenticabile degli antichi camminatori. Malgrado l'età avanzata, infatti, questo viaggiatore di eccezione, che a tutti i mezzi di trasporto rinuncia, per essere fedele all'esempio dei suoi più famosi precursori, al cavallo di San Francesco, ogni anno compie tragitti che farebbero piegare per fatica anche i più agguerriti dominatori di sentieri di vetta.

Il Nicolini preferisce gli aspri sentieri «ascensionali» sulla montagna che avvicinano l'uomo al cielo. Egli nella sua lunga carriera di camminatore, ha fatto più volte il giro del mondo, e ha in questi giorni concluso un percorso di circa 200 chilometri, percorrendo in media circa 18 chilometri al giorno. Per la prima volta Nicolini all'Ossero del Pascolo, dove ha sostato in devoto raccoglimento.

Nel suoi viaggi egli ha sostituito un bastone da montagna, uno solo per le frugali provviste e un semplice zaino, per essere fedele allo stile in stile nelle capanne e nei rifugi e divide la cena con i pastori.

## Un accaparratore di sapone arrestato e un altro condannato a tre anni

Belluno, 10 settembre. Nel corso delle visite assidue in questi giorni ai vari negoziati della città, allo scopo di accertare se vi siano delle merci imboscate, la squadra speciale della Questura ha trovato, abilmente nascoste in una camera della casa di abitazione del commerciante Odoardo Bianchi, in via del Belvedere, diverse casse di sapone del vecchio tipo «Mavallina», ed inoltre alcune casse di sapone di tipo unico, evidentemente sottratto al normale consumo.

Proseguendo agli opportuni controlli e fatto uno scrupoloso esame delle tessere saponarie dei clienti di una intera annata, il Bianchi è stato colto, dichiarato in arresto e denunciato per accaparramento e sottrazione al consumo di generi tesserati.

Prima, infatti, il Tribunale ha condannato a tre anni di reclusione ed a trentamila lire di multa quel Fortunato Mubellato fu Mubello, che la settimana scorsa era stato arrestato pure per accaparramento di sapone e trovato in possesso di un rilevante quantitativo di fiammi.

## Una figlia armata di martello minaccia la madre e sfascia il mobilio

Albino, 10 settembre. Natalia Demicheli, di 33 anni, separata legalmente dal marito, ma ancora convivente con la propria madre a Villanova Monteleone, ha da tempo fra i suoi e la figlia non convivente «biondi rapiti» perché la figlia minaccia di ucciderla con un coltello. Frequenti discussioni, denunce in barba, avevano richiesto l'intervento del Tribunale. L'altro giorno, ad una nuova violenta discussione, la Natalia, in un acceso momento, sfasciò un mobiletto di legno e minacciò la madre, non cessando la demolizione della casa. L'intervento energico dei carabinieri riuscì a non pochi sforzi a calmare l'energumena.

## Rimane con la vera infelicità in un chiodo e perde il dito

Ferrara, 10 settembre. In una tenuta alla periferia della città, mentre i contadini accendevano il lavoro della campagna, nel pomeriggio di ieri è accaduto un singolare incidente. Un operaio Primario Alfieri di anni 35, residente nella nostra città in Vico Mozzo Vignola 36, si operava nel portello sopra una scuderia di capra, servendosi di una scala a pioli, aveva quasi raggiunto l'astorilità superiore, quando perdeva ad un tratto l'equilibrio. La donna, che stava gettando le mani avanti per avvertire il marito, nel tentativo lo manovrò, quando aveva raggiunto il bordo della scuderia, per attaccarsi al lavano lungo la parete della scuderia, e fatalmente l'anello superiore infilato nel chiodo del muro, andava ad impigliarsi in una vite sporgente. La donna cadeva e col peso del corpo faceva sì che l'anello si aprisse e la vite si scaricasse, completamente l'anello, restando, sulla carne, appeso alla vite. La donna è stata riuverata all'ospedale dove si dovrà procedere all'amputazione del dito o meglio della parte, come rimase.

**WINCERE!**

RAGGIUNGERE I 50 QUINTALI DI SACCAROSIO PER ETTARO

**Agricoltori!**

ANCHE DURANTE LA RACCOLTA LE VOSTRE MAS-SIME GURE CONCORRERANNO A RAGGIUNGERE LA META DEI 50 QUINTALI DI SACCAROSIO PER ETTARO



## PEREGRINAZIONI INTORNO AI CONFINI

## Continuazione e... fine della storia jugoslava

**Il Governo di Belgrado si servi di tutti i mezzi per soffocare le aspirazioni dei croati e tentò proprio di gettarli in pasto al comunismo**

— SERVIZIO SPECIALE DE "IL RESTO DEL CARLINO." —













# UNA DELUSIONE PER CHURCHILL

## La guerra contro la Russia non rallenterà il suo ritmo durante l'inverno

### Il Primo Ministro inglese ha affondato a parole più navi di quante la Germania ne possiede

Berlino, 10 settembre. (Vice) Sino a questo momento non si ha conferma a Berlino della notizia di fonte americana che un vapore mercantile battente bandiera del Panama, diretto in Islanda, sarebbe stato affondato da sottomarini tedeschi nel paraggio dove avvenne l'incidente del "Greer". Il fatto viene straordinariamente montato dalla propaganda anglo-americana che, richiamandosi anche oggi all'affondamento di un mercantile americano nel Mar Rosso, coglie naturalmente l'occasione per parlare di sistematica provocazione.

#### La soprafazione di Teleran

Non possedendo ancora elementi le autorità tedesche non prendono posizione. Così pure non si è presa posizione all'annuncio che tra le condizioni di pace accettate dal Governo di Teleran è anche l'obbligo di consegnare agli inglesi i cittadini germanici residenti nell'area. Nessuna concessione ufficiale, essendo ritenuta ancora inerte al Governo, del Reich gli amplici componenti si astengono dal pronunciarsi. Si sottolinea però a questo proposito che il pretesto con il quale Londra ha voluto giustificare una temporanea aggressione contro la Persia, vale a dire la presenza nel paese di una pericolosa "quinta colonna" tedesca, è una parolaccia di persona, viene lasciato cadere dal Governo di Londra, costruito dal fatto che l'aggravamento della sua richiesta verrà ora trattato di sei o settecento fesschi in tutto.

La stessa Reuters prevede tale cifra. Dal canto suo Churchill è stato ancora più sincero e ieri ha ammesso che lo scopo dell'impresa era la realizzazione di una via di collegamento per le forniture militari all'Ungheria.

Il discorso di Churchill nel suo insieme è considerato a Berlino un bilancio oltre modo allarmante delle delusioni politiche e soprattutto militari subite dagli inglesi in questi primi otto mesi e mezzo del 1941. Il quadro tracciato dall'oratore, si osserva, è infatti in stretta corrispondenza con le previsioni fatte all'inizio dell'anno corrente: piegare l'Italia, creazione di un nuovo fronte nei Balcani e mobilitazione del bolscevismo contro l'Europa.

La Lokai-Anzeiger constata che per quanto riguarda questo ultimo punto, il più importante del piano di Churchill, dalle parole del Primo Ministro risulta sostanzialmente questo: l'Inghilterra e gli Stati Uniti con la presente produzione bellica non sono in grado di affrontare i sovietici; il fabbisogno immediato dei bolscevichi è così rilevante che l'Ungheria si vede obbligata a rinunciare in favore di Mosca a una parte delle forniture americane; l'invio di materiale bellico ai russi nel corso del prossimo inverno richiede da parte degli americani uno sforzo così gigantesco che 120 milioni di americani saranno costretti a imporsi grandi sacrifici, nella sfera del fabbisogno privato.

Risultato pure tra le righe del discorso — sottolinea il giornale — che Churchill non crede alla possibilità per i russi di creare un fronte capace di resistere a lungo tempo. L'Ungheria, che si vede obbligata a rinunciare in favore di Mosca a una parte delle forniture americane, è invece in grado di fornire ai bolscevichi armi e munizioni in quantità sufficiente per resistere a lungo tempo.

#### Narvik insegna

Del resto anche senza andare tanto lontano, Narvik ha insegnato che la neve e i ghiacci non costituiscono per i tedeschi un ostacolo insormontabile. Londra vede in ciò ora le armate germaniche alle prese con le montagne di neve. L'Ungheria, che si vede obbligata a rinunciare in favore di Mosca a una parte delle forniture americane, è invece in grado di fornire ai bolscevichi armi e munizioni in quantità sufficiente per resistere a lungo tempo.

#### Le chiacchiere di Churchill

Berlino, 10 settembre. Il recente discorso di Churchill, a giudizio della Wilhelmstrasse, è interessante per le delusioni che ne possono trarre a per quel tanto che lascia intravedere attraverso vari tentativi di veicolare scopi perseguiti. Così si può, non senza però una grande fatica, scoprire che uno dei temi che egli ha voluto svolgere è la possibilità di avere creato al servizio degli alleati bolscevichi un fronte che dallo Spitzberg si estende fino a Tobruk. Non potendo fornire armi agli alleati, il Governo britannico ricorre all'esplicito riconoscimento di far credere alla possibilità di venire a contatto di retto con l'Unione Sovietica attraverso le isole dello Spitzberg.

Passando allo svolgimento dell'altro tema dell'ironia, merita considerazione il contratto per le ultime dichiarazioni ufficiali e le numerose informazioni di provenienza pura ufficiale, sul numero dei residenti tedeschi da internarsi o da consegnarsi all'Inghilterra, numero che da parecchie migliaia si è ridotto a poche centinaia. Sono, si direbbe, ora a sei o settecento i detenuti. Ciò conferma una volta di più quanto già si sapeva da lungo tempo, vale a dire che ben altro che poche centinaia di tedeschi interessavano al Governo britannico; vogliamo alludere al loro petroli.

# La Bulgaria è certa della vittoria dell'Asse

## Dichiarazioni di Filov, ex-Ministro dei Lavori pubblici

Sofia, 10 settembre. In un messaggio diretto alla gioventù studentesca del Paese, il Presidente del Consiglio Filov, ha detto che la Bulgaria, forte del suo valoroso esercito, è e deve essere pronta sempre a difendere i suoi supremi interessi e a sacre frontiere della Patria. Il Presidente Filov ha sottolineato la verità dei compiti che attendono il popolo bulgaro dopo l'avvenuta realizzazione degli ideali nazionali.

In un ordine del giorno agli impiegati del ministero del Lavoro, il Presidente Filov ha detto che la Bulgaria, forte del suo valoroso esercito, è e deve essere pronta sempre a difendere i suoi supremi interessi e a sacre frontiere della Patria. Il Presidente Filov ha sottolineato la verità dei compiti che attendono il popolo bulgaro dopo l'avvenuta realizzazione degli ideali nazionali.

La posizione della Bulgaria nella gigantesca lotta che oggi sconvolge il mondo è chiara a tutti: il popolo bulgaro crede fermamente nella vittoria dell'Asse che oggi è già qualcosa di reale. La vittoria dell'Asse — conclude l'ordine del giorno — sarà la vittoria della Bulgaria.

#### Un colloquio di Laval con l'Ambasciatore di Germania

Parigi, 10 settembre. Pierre Laval, le cui condizioni di salute non lasciano alcun dubbio, tanto da far prevedere che fra giorni potrà uscire definitivamente dall'ospedale, ha avuto un colloquio oggi con l'Ambasciatore di Germania.

#### Il "Premier" ha promesso una nuova arma marina

Stoccolma, 10 settembre. Nel suo radiodiscorso di ieri Churchill ha accennato all'impiego nella guerra marina di una nuova arma, cioè della "mina acustica" che esploderebbe per effetto di un suono meccanico come potrebbe essere il rombo delle macchine.

#### CONFIDENZE TRA COMPLICI

## Stalin informa Cripps che la situazione è critica

### Il Ministro delle Finanze americano dichiara che gli Stati Uniti si avvicinano verso l'inflazione

Nuova York, 10 settembre. Secondo un'informazione dell'Associated Press da Londra, Stalin durante il suo recente colloquio con l'Ambasciatore britannico Cripps, ha detto che la situazione dell'Unione Sovietica è estremamente critica.

#### Il Governo inglese rileva le aziende in fallimento

Stoccolma, 10 settembre. (A) Per dominare un crescente stato di disagio nell'industria degli armamenti, il Governo britannico ha deciso di prendere in mano le aziende in fallimento.

#### La Bulgaria è certa della vittoria dell'Asse

Sofia, 10 settembre. In un messaggio diretto alla gioventù studentesca del Paese, il Presidente del Consiglio Filov, ha detto che la Bulgaria, forte del suo valoroso esercito, è e deve essere pronta sempre a difendere i suoi supremi interessi e a sacre frontiere della Patria.

# GUERRIGLIA NELLE RETROVIE GERMANICHE

## Un pugno di operai e soldati respinge un'orda urlante di cosacchi

### L'arrivo di rinforzi salva da certa strage la piccola guarnigione asserragliata in una stazione

Berlino, 10 settembre. I bollettini tedeschi di questi giorni si attengono strettamente alla loro tradizione. Essi infatti sono ridotti a lacerti e privi di ogni indicazione, sebbene ripetano sotto sistema tradizionale: "Annullamento dell'annuncio di Pietroburgo". L'Alto Comando tedesco non dice né dirà quasi più niente su operazioni compiute o in corso in quel settore che è nelle sue intenzioni di non lasciare mai e quando l'azione è in sviluppo. Quindi sulle operazioni nel nord del fronte c'è da pensare che per parecchi giorni non si avranno notizie.

#### Agguati di pattuglia

Per incidenza si può chiedere che cosa accada intorno a Kiev, la città di 1.500.000 abitanti, dove il fronte è in sviluppo. Si dice che il Dniester, il fastidioso fiume che divide il territorio occupato dalle truppe sovietiche, non è ancora accerchiato e tentano di arrivare un varco nella cerchia di ferro delle unità tedesche, e c'è il settore centrale, quello che da Smolensk opera contro Mosca e dove i sovietici hanno organizzato con pattuglie di artiglieria e con squadroni di cosacchi una guerra di agguati.

#### Ismaïla attaccata dai bombardieri tedeschi

Berlino, 10 settembre. Il D.N.B. apprende da ambienti competenti che nella notte del 10 settembre gli attacchi dell'arma aerea tedesca in una serie di raid sono stati condotti contro Ismaïla, nel delta del Danubio, e contro la stazione ferroviaria di Ismaïla. Parecchie tonnellate di bombe esplosive e alcune centinaia di bombe incendiarie sono state rovesciate sugli obiettivi. Sono stati attaccati anche i ponti ferroviari e le stazioni di servizio.

#### Roba da Far West

L'ufficiale tedesco ha disposto allora di una pattuglia di cosacchi, uomini, ai quali si sono aggregati gli impiegati e i funzionari ferroviari, in tutto 60 uomini. Egli dispose le mitragliatrici e anche un cannone contro il cui fuoco andarono a sbattere i numerosi assalti dei cosacchi. I cosacchi, sempre appaiono, si accingono alla guerra in più d'una località, ma i cosacchi, autentici cavalieri, esperti e audaci, armati a piacimento dei sinigli con armi da fuoco, si sono accinguti a distruggere l'edificio della stazione per distruggerlo e per interrompere la linea.

#### Il Governo argentino rileva le aziende in fallimento

Stoccolma, 10 settembre. (A) Per dominare un crescente stato di disagio nell'industria degli armamenti, il Governo argentino ha deciso di prendere in mano le aziende in fallimento.

#### Attività di brigantaggio sulle strade Antiochia-Alessandria

Stoccolma, 10 settembre. Soltanto oggi si ha notizia di un raid aereo tedesco contro la città di Antiochia, in Siria, dove si sono svolte attività di brigantaggio.

#### La Bulgaria è certa della vittoria dell'Asse

Sofia, 10 settembre. In un messaggio diretto alla gioventù studentesca del Paese, il Presidente del Consiglio Filov, ha detto che la Bulgaria, forte del suo valoroso esercito, è e deve essere pronta sempre a difendere i suoi supremi interessi e a sacre frontiere della Patria.

#### La Bulgaria è certa della vittoria dell'Asse

Sofia, 10 settembre. In un messaggio diretto alla gioventù studentesca del Paese, il Presidente del Consiglio Filov, ha detto che la Bulgaria, forte del suo valoroso esercito, è e deve essere pronta sempre a difendere i suoi supremi interessi e a sacre frontiere della Patria.

#### La Bulgaria è certa della vittoria dell'Asse

Sofia, 10 settembre. In un messaggio diretto alla gioventù studentesca del Paese, il Presidente del Consiglio Filov, ha detto che la Bulgaria, forte del suo valoroso esercito, è e deve essere pronta sempre a difendere i suoi supremi interessi e a sacre frontiere della Patria.

# Una riunione segreta del Consiglio di Stato

## L'importanza del provvedimento per mettere la Nazione sul piede di guerra

Tokio, 10 settembre. Il Consiglio di Stato giapponese si è riunito oggi a porte chiuse per discutere il rapporto del Ministro della Guerra e di un ufficiale superiore della Marina giapponese relativamente alla guerra europea e soprattutto alla guerra tra la Germania e l'Unione Sovietica.

#### Violentissimo nubifragio in alcune province spagnole

Madrid, 10 settembre. Si sono scatenati violentissimi temporali nella provincia di Castiglia, causando danni, la pioggia e il vento hanno provocato l'alluvione della ferrovia nel tratto da Madrid a Castellan, provocando il traffico.

#### Fallito tentativo sovietico di varcare il Dniestr

Budapest, 10 settembre. (B) Da alcuni giorni lungo il Dniestr alleati e sovietici stanno duramente combattendo. I russi contrastano il terreno agli avversari, ma non riescono a varcare il fiume. La linea sovietica è in una posizione, di permettere agli alleati di incunarsi entro quella che considerano una difesa quasi naturale.

#### Il Governo argentino rileva le aziende in fallimento

Stoccolma, 10 settembre. (A) Per dominare un crescente stato di disagio nell'industria degli armamenti, il Governo argentino ha deciso di prendere in mano le aziende in fallimento.

#### Attività di brigantaggio sulle strade Antiochia-Alessandria

Stoccolma, 10 settembre. Soltanto oggi si ha notizia di un raid aereo tedesco contro la città di Antiochia, in Siria, dove si sono svolte attività di brigantaggio.

#### La Bulgaria è certa della vittoria dell'Asse

Sofia, 10 settembre. In un messaggio diretto alla gioventù studentesca del Paese, il Presidente del Consiglio Filov, ha detto che la Bulgaria, forte del suo valoroso esercito, è e deve essere pronta sempre a difendere i suoi supremi interessi e a sacre frontiere della Patria.

#### La Bulgaria è certa della vittoria dell'Asse

Sofia, 10 settembre. In un messaggio diretto alla gioventù studentesca del Paese, il Presidente del Consiglio Filov, ha detto che la Bulgaria, forte del suo valoroso esercito, è e deve essere pronta sempre a difendere i suoi supremi interessi e a sacre frontiere della Patria.

#### La Bulgaria è certa della vittoria dell'Asse

Sofia, 10 settembre. In un messaggio diretto alla gioventù studentesca del Paese, il Presidente del Consiglio Filov, ha detto che la Bulgaria, forte del suo valoroso esercito, è e deve essere pronta sempre a difendere i suoi supremi interessi e a sacre frontiere della Patria.

#### La Bulgaria è certa della vittoria dell'Asse

Sofia, 10 settembre. In un messaggio diretto alla gioventù studentesca del Paese, il Presidente del Consiglio Filov, ha detto che la Bulgaria, forte del suo valoroso esercito, è e deve essere pronta sempre a difendere i suoi supremi interessi e a sacre frontiere della Patria.























Roma, 12 settembre.  
In relazione al comunicato dra-  
mato per i portatori italiani delle  
polizze degli ordinari ungheresi  
e mezzo 1925 in dollari, si precisa  
che le operazioni di acquisto sono  
state affidate alle seguenti banche:  
Banca d'Italia, Banco di Napoli,  
Banco di Sicilia, Banca Commer-  
ciale Italiana, Banca Nazionale del  
Lavoro, Banca d'America e d'Ita-  
lia, Istituto di S. Paolo di Torino,  
Monte dei Paschi di Siena, Banca  
Popolare Cooperativa, anonima di  
Novara.

**LA R. PRETURA DI BOLOGNA**  
ha condannato con decreto in data 30 luglio 1941, BENAZZI DARIO, di Alghabrande, nato nel 1911 a Brescia e residente a Bologna, in via Triunvirato 42, a L. 400 di multa e L. 200 di ammenda, ordinando la pubblicazione per estratto del decreto di condanna sul giornale *Il Resto del Carlino* per avere nel 24 aprile 1941 in Bologna, posto in vendita del latte annacquato del 20 per cento e deficiente di residuo magro.

Per estratto conforme.  
Bologna,  
li 10 settembre 1941-XIX.

**La R. PRETURA DI BOLOGNA**  
ha condannato con decreto in data 18 giugno 1941, **MASSETTI GIULIO**, di Agostino, nato nel 1898 in Argelato e residente a Budrio, frazione Cento, a L. 500 di multa e L. 600 di ammenda, ordinando la pubblicazione per 15 giorni del decreto di condanna sul giornale *"Il Resto del Carlino"* per avere nel 23 aprile 1941 in Bologna posto in vendita del latte annacquato del 18 per cento e deficiente di grasso e di residuo magro.

Per estratto conforme.  
Bologna,  
il 10 settembre 1941-**XIX**

**La R. PRETURA DI BOLOGNA**  
ha condannato con decreto in data 18 luglio 1941, BONAZZI EMILIO, di Valentino, nato nel 1888 in Bologna (ivi residente in via Bombelli 118, a. L. 300 di multa, e L. 100, di ammenda, ordinato la pubblicazione per

estratto del decreto di condanna sul giornale *"Il Resto del Carlino"* per avere nel 5 maggio 1941, in Bologna posto in vendita del latte scremato del 12 per cento deficiente di grasso e di residuo magro.

Per estratto conforme,  
Bologna,  
il 10 settembre 1941-XIX.

Il Cancelliere Capo  
Pierice Pranzetti

**LA R. PRETURA DI BOLOGNA**  
con decreto 22 ottobre 1940, ha  
condannato **MANNELLA LUIGI**,  
di Gaetano, nato nel 1898 a Bu-  
cemi, senza fissa dimora, a L.

500 di multa ordinando la pubblicazione per estratto del decreto di condanna sul giornale *Il Resto del Carlino* per essersi nel 6 agosto 1940 in Bologna arrogato la qualifica di agente di P. S.

Per estratto conforme.  
Bologna,  
10 settembre 1941-XIX  
Il Cancelliere Capo  
Pericle Panajotti

Una selezione scientifica  
che ha dato questo  
delizioso risultato.

# Macedo

1990

# LEGIONI E FA

**RIVISTA D'ITALIA  
DIRETTA DA GIUSEPPE**  
*Guerra-Pollini-Lattuada*  
**Teatro - Cinema - Ampio**  
*Integrale degli avve*  
**Il mondo. In vendita in**  
**EDIZIONE GA**  
**Concazione esclusiva**

UNIONE PUBBLICA  
Milano e suo s.

... che si trovano in tali con-  
... le indennità previste dalla  
... predetta.

... furono concessi in una  
... righe di tre.

periodo durante il quale il lavoratore è in congedo per matrimonio.

UNIONE PUBBLICA  
Milano e suo s.

A ITALIANA  
Kursall

\_\_\_\_\_







































# DOPO LE MINACCE DI ROOSEVELT

## Il Reich continuerà inesorabilmente la caccia alle navi inglesi

### L'ammiraglio americano Stirling afferma che gli Stati Uniti si arrogano il diritto di intervenire anche nel Mediterraneo

Berlino, 13 settembre.

(Vice) Dove cominciano e dove finiscono le cosiddette zone di difesa contro la quale l'America secondo quanto ha annunciato Roosevelt ha ricevuto l'ordine di aprirsi immediatamente il fuoco? Roosevelt non lo ha precisato; ha lasciato aperto proprio quello che costituisce il problema principale, la questione più importante e cioè il problema di principio — constatazione — di aumentare la possibilità di incidenti di portare al colmo le provocazioni al Reich e di tenere verso il popolo americano quello stato d'animo di eccitazione e di emozione insopportabile che egli ritiene indispensabile premessa per l'attuazione dei suoi piani di guerra.

### Tutti gli Oceani

Intanto attraverso una ben congegnata campagna di stampa, il Presidente prepara l'opinione pubblica ad una applicazione pratica della difesa attiva delle acque rappresentate per gli Stati Uniti lo spazio vitale dei mari. Mentre ieri Corbett, il capo della Marina, si era occupato di sottoporre ai tedeschi un ultimatum in azione ivi l'America stabilisce la bandiera della sua azione vitale, l'ammiraglio Stirling ha detto testualmente: «Se ci garba poter esercitare il nostro diritto di difesa anche nel Mediterraneo».

Stirling, infatti, non si è limitato a dire che gli Stati Uniti stabiliscono quali siano le zone della protezione americana. L'ammiraglio Stirling ha detto che il chiaro degli altri due, e ha chiuso la questione in modo che praticamente queste famose acque sono quelle attraversate dalle rotte per le quali l'America ha interesse a mantenere la sua egemonia nel mondo atlantico, anche le rotte verso l'Asia, verso il Mar Nero, verso Singapore, e finalmente, se necessario, il Mediterraneo.

In altre parole, aggiunge la notizia, Stirling reclama il diritto di apparire su chiunque gli possa attraversare la strada: autentico programma da Will West o meglio da gangster. L'interesse sarebbe di apprendere se Roosevelt riconosca alle altre Nazioni il diritto di considerare vitali per i propri interessi la stessa zona marittima, di agire nel stesso modo contro le navi americane che, come è noto, compiono azioni di spionaggio a favore dell'Inghilterra e dei suoi alleati.

La propaganda della Casa Bianca finge di ravvisare in ciò una manifestazione di debolezza. In realtà Roosevelt ha ben presente che si tratta di una manifestazione di forza. La stessa stampa americana riportando visivamente le ultime informazioni tedesche sui nuovi grandi successi riportati contro un convoglio britannico, sottolinea che ciò rappresenta una risposta inaccettabile a Roosevelt.

### Le speranze di Churchill e Stalin

Roosevelt — scrive il Lokal Anzeiger — è indubbiamente il più forte tra quanti dittatori il mondo abbia mai veduto: non ha il coraggio di assumere la responsabilità delle proprie azioni, vuole che la guerra sia fatta da lui, che il suo popolo sia la prima vittima della guerra, che il suo popolo sia la prima vittima della guerra, che il suo popolo sia la prima vittima della guerra.

Intervallato a oggi più che mai attuale. Effettivamente le ultime dichiarazioni di Roosevelt, che segnalano gli osservatori tedeschi e americani, sono critiche nei confronti dell'opposizione, ma quest'ultima non ha modo di farsi valere, perché Roosevelt agisce con poteri dittatoriali, sia perché le varie masse della popolazione sono state indotte a credere che Roosevelt è un uomo di guerra, sia perché la propaganda di Roosevelt è stata così efficace.

Quando il popolo americano aprirà gli occhi sarà probabilmente troppo tardi.

L'evidente intenzione di Roosevelt di bruciare le tappe e di arrivare al più presto possibile all'intervento viene messa in relazione a Berlino anche col crescente allarme dell'ammiraglio inglese per l'andamento della battaglia dell'Atlantico e col conseguente pericolo della perdita della battaglia delle navi.

Da una parte, l'ufficiale degli Stati Uniti alla guerra antieuropea, Roosevelt, Churchill e Stalin si ripromettono importanti percussioni sulla situazione generale dal punto di vista militare, soprattutto da quello psicologico.

La flotta inglese, esonerata dal lavoro completo della scorta al convoglio, potrebbe tentare un grosso colpo nel Mediterraneo e magari anche nella battaglia delle navi.

## Undici apparecchi sovietici abbattuti dall'aviazione finlandese

### Il Maresciallo Mannerheim visita l'Aviazione

(Nostra servizio particolare)

Stoccolma, 13 settembre.

L'aviazione finlandese ha abbattuto il sistema di marcia di undici apparecchi sovietici, due giorni fa, durante una battaglia aerea. Il Maresciallo Mannerheim ha visitato l'Aviazione e ha detto che le sue truppe non sono venute ad occupare quella zona, bensì a liberarla dal pugno sovietico.

Il Maresciallo Mannerheim, accompagnato dal generale Walden e dal suo Stato Maggiore ha visitato l'Aviazione, spingendosi fino al fiume Suvi.

G. B.

## La Croce di ferro conferita dal Führer ad aviatori dell'Aviazione italiana

Berlino, 13 settembre.

Il Comandante in capo dell'Aviazione aerea tedesca, maresciallo del Reich Hermann Göring, ha conferito in nome del Führer la Croce di ferro di seconda classe a dieci ufficiali e a nove sottufficiali appartenenti all'Aviazione italiana.

Il Führer ha voluto così dimostrare il suo particolare riconoscimento ai valorosi piloti della Croce di ferro di seconda classe a dieci ufficiali e a nove sottufficiali appartenenti all'Aviazione italiana.

### INARRESTABILE AVANZATA DEGLI ALLEATI

## Kiev, Pietroburgo e Odessa pericolanti cardini della resistenza russa

### Cadute le tre città sovietiche si troveranno in condizioni di inferiorità irreparabili

(Nostra servizio particolare)

Berlino, 13 settembre.

Ci si dà un gran da fare a Londra e a Mosca per nascondere le gravissime preoccupazioni degli alleati: capitalisti, detentori di quasi tutta la ricchezza mondiale, i sovietici non sfruttano utilmente gli uomini né il materiale di cui dispongono, poiché a Londra, come a Washington, si è convinti che le perdite russe siano state di molto inferiori a quelle denunciate dai tedeschi.

### Stalin ha fretta

La ferrovia da Mursinsk a Pietroburgo è stata tagliata in tre punti e gli inglesi per questo non possono più sbarcare merci né belliche né per la popolazione civile, senza che le merci stesse non siano catturate dai finlandesi, la via transiberiana è stata tagliata in tre punti e gli inglesi per impadronirsi del petrolio dell'Asia Minore, ma si dimostra inutilizzabile. Viadostok è troppo lontana e la sua ferrovia transiberiana è stata tagliata in tre punti e gli inglesi per impadronirsi del petrolio dell'Asia Minore, ma si dimostra inutilizzabile.

### Visite al fronte

Gli inglesi chiamano l'attuale periodo un tempo di esaurimento e di mancanza di uomini e di materiali, i germanici, i quali sempre secondo Londra, non saprebbero più da che parte saltare perché si trovano in una situazione di estrema difficoltà.

### L'organizzazione tedesca

Stiano alla metà di settembre e la Germania ha ancora un tempo insolitamente buono: neve e ghiaccio in quelle regioni nordiche che continueranno a manifestarsi e a inasprire alla fine di ottobre ed anche a Mosca e a Pietroburgo, di questi tempi normali. Non si ha ragione di credere che quest'anno le condizioni atmosferiche siano diverse da quelle precedenti.

I tedeschi hanno dunque ancora davanti a sé due mesi ancora per continuare la loro offensiva e per equipaggiamento e organizzazione tedesca sono capaci di far vedere cose strabilianti anche in inverno, in quel pavoroso tremendo rigido inverno russo che annichila ogni attività. Quindi i sovietici hanno ragione di essere inquieti.

## SI GIOCA SULL'EQUIVOCO

### Quale è il limite delle "acque difensive", americane?

### Precisazione volutamente ambigua del ministro Hull - Gli Stati Uniti si accingono ad impadronirsi della Libia

(Nostra servizio particolare)

Washington, 13 settembre.

Richiesto di dare delle precisazioni sulle "acque difensive" — nelle quali sarebbe proibita la navigazione alle navi delle Potenze dell'Asse — il Ministro degli Esteri Cordell Hull ha dichiarato che il governo degli Stati Uniti si riserva il diritto di fissare i confini della zona di difesa. Le dichiarazioni di Roosevelt si riferiscono effettivamente a tutte le rotte marittime verso la zona di difesa.

In queste condizioni si discute vivamente la questione se le navi da guerra americane possano essere scortate; inoltre, ci si deve domandare se le acque intorno alle isole giapponesi dovranno anche essere considerate come "zona di difesa", dato che le forniture destinate al Giappone dovranno passare per tali acque.

### Nessun americano a bordo del "Montana"

Washington, 13 settembre.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato che il "Montana", il piroscafo americano che sta salpando per l'Europa, non porterà a bordo alcun americano.

### I danni dell'alluvione

Madrid, 13 settembre.

Nella zona sud-orientale della Spagna le forti piogge di questi ultimi giorni hanno causato lo straripamento di molti fiumi e canali. I danni sono molto gravi.

### L'elenco delle vittime dell'invasione nemica su Palermo

Roma, 13 settembre.

Ecco l'elenco delle vittime della notte dell'11 al 12 settembre XIX:

Morti: 1) Costantino Etro, di Domenico, di anni 42, da Fiume, casalingo; 2) Gaetano Salvatore, di Giuseppe, di anni 45, da Palermo; 3) Pietro Vito, da Palermo; 4) Antonio Vito, da Palermo; 5) Antonio Vito, da Palermo; 6) Antonio Vito, da Palermo; 7) Antonio Vito, da Palermo; 8) Antonio Vito, da Palermo; 9) Antonio Vito, da Palermo; 10) Antonio Vito, da Palermo; 11) Antonio Vito, da Palermo; 12) Antonio Vito, da Palermo; 13) Antonio Vito, da Palermo; 14) Antonio Vito, da Palermo; 15) Antonio Vito, da Palermo; 16) Antonio Vito, da Palermo; 17) Antonio Vito, da Palermo; 18) Antonio Vito, da Palermo; 19) Antonio Vito, da Palermo; 20) Antonio Vito, da Palermo; 21) Antonio Vito, da Palermo; 22) Antonio Vito, da Palermo; 23) Antonio Vito, da Palermo; 24) Antonio Vito, da Palermo; 25) Antonio Vito, da Palermo; 26) Antonio Vito, da Palermo; 27) Antonio Vito, da Palermo; 28) Antonio Vito, da Palermo; 29) Antonio Vito, da Palermo; 30) Antonio Vito, da Palermo; 31) Antonio Vito, da Palermo; 32) Antonio Vito, da Palermo; 33) Antonio Vito, da Palermo; 34) Antonio Vito, da Palermo; 35) Antonio Vito, da Palermo; 36) Antonio Vito, da Palermo; 37) Antonio Vito, da Palermo; 38) Antonio Vito, da Palermo; 39) Antonio Vito, da Palermo; 40) Antonio Vito, da Palermo; 41) Antonio Vito, da Palermo; 42) Antonio Vito, da Palermo; 43) Antonio Vito, da Palermo; 44) Antonio Vito, da Palermo; 45) Antonio Vito, da Palermo; 46) Antonio Vito, da Palermo; 47) Antonio Vito, da Palermo; 48) Antonio Vito, da Palermo; 49) Antonio Vito, da Palermo; 50) Antonio Vito, da Palermo; 51) Antonio Vito, da Palermo; 52) Antonio Vito, da Palermo; 53) Antonio Vito, da Palermo; 54) Antonio Vito, da Palermo; 55) Antonio Vito, da Palermo; 56) Antonio Vito, da Palermo; 57) Antonio Vito, da Palermo; 58) Antonio Vito, da Palermo; 59) Antonio Vito, da Palermo; 60) Antonio Vito, da Palermo; 61) Antonio Vito, da Palermo; 62) Antonio Vito, da Palermo; 63) Antonio Vito, da Palermo; 64) Antonio Vito, da Palermo; 65) Antonio Vito, da Palermo; 66) Antonio Vito, da Palermo; 67) Antonio Vito, da Palermo; 68) Antonio Vito, da Palermo; 69) Antonio Vito, da Palermo; 70) Antonio Vito, da Palermo; 71) Antonio Vito, da Palermo; 72) Antonio Vito, da Palermo; 73) Antonio Vito, da Palermo; 74) Antonio Vito, da Palermo; 75) Antonio Vito, da Palermo; 76) Antonio Vito, da Palermo; 77) Antonio Vito, da Palermo; 78) Antonio Vito, da Palermo; 79) Antonio Vito, da Palermo; 80) Antonio Vito, da Palermo; 81) Antonio Vito, da Palermo; 82) Antonio Vito, da Palermo; 83) Antonio Vito, da Palermo; 84) Antonio Vito, da Palermo; 85) Antonio Vito, da Palermo; 86) Antonio Vito, da Palermo; 87) Antonio Vito, da Palermo; 88) Antonio Vito, da Palermo; 89) Antonio Vito, da Palermo; 90) Antonio Vito, da Palermo; 91) Antonio Vito, da Palermo; 92) Antonio Vito, da Palermo; 93) Antonio Vito, da Palermo; 94) Antonio Vito, da Palermo; 95) Antonio Vito, da Palermo; 96) Antonio Vito, da Palermo; 97) Antonio Vito, da Palermo; 98) Antonio Vito, da Palermo; 99) Antonio Vito, da Palermo; 100) Antonio Vito, da Palermo; 101) Antonio Vito, da Palermo; 102) Antonio Vito, da Palermo; 103) Antonio Vito, da Palermo; 104) Antonio Vito, da Palermo; 105) Antonio Vito, da Palermo; 106) Antonio Vito, da Palermo; 107) Antonio Vito, da Palermo; 108) Antonio Vito, da Palermo; 109) Antonio Vito, da Palermo; 110) Antonio Vito, da Palermo; 111) Antonio Vito, da Palermo; 112) Antonio Vito, da Palermo; 113) Antonio Vito, da Palermo; 114) Antonio Vito, da Palermo; 115) Antonio Vito, da Palermo; 116) Antonio Vito, da Palermo; 117) Antonio Vito, da Palermo; 118) Antonio Vito, da Palermo; 119) Antonio Vito, da Palermo; 120) Antonio Vito, da Palermo; 121) Antonio Vito, da Palermo; 122) Antonio Vito, da Palermo; 123) Antonio Vito, da Palermo; 124) Antonio Vito, da Palermo; 125) Antonio Vito, da Palermo; 126) Antonio Vito, da Palermo; 127) Antonio Vito, da Palermo; 128) Antonio Vito, da Palermo; 129) Antonio Vito, da Palermo; 130) Antonio Vito, da Palermo; 131) Antonio Vito, da Palermo; 132) Antonio Vito, da Palermo; 133) Antonio Vito, da Palermo; 134) Antonio Vito, da Palermo; 135) Antonio Vito, da Palermo; 136) Antonio Vito, da Palermo; 137) Antonio Vito, da Palermo; 138) Antonio Vito, da Palermo; 139) Antonio Vito, da Palermo; 140) Antonio Vito, da Palermo; 141) Antonio Vito, da Palermo; 142) Antonio Vito, da Palermo; 143) Antonio Vito, da Palermo; 144) Antonio Vito, da Palermo; 145) Antonio Vito, da Palermo; 146) Antonio Vito, da Palermo; 147) Antonio Vito, da Palermo; 148) Antonio Vito, da Palermo; 149) Antonio Vito, da Palermo; 150) Antonio Vito, da Palermo; 151) Antonio Vito, da Palermo; 152) Antonio Vito, da Palermo; 153) Antonio Vito, da Palermo; 154) Antonio Vito, da Palermo; 155) Antonio Vito, da Palermo; 156) Antonio Vito, da Palermo; 157) Antonio Vito, da Palermo; 158) Antonio Vito, da Palermo; 159) Antonio Vito, da Palermo; 160) Antonio Vito, da Palermo; 161) Antonio Vito, da Palermo; 162) Antonio Vito, da Palermo; 163) Antonio Vito, da Palermo; 164) Antonio Vito, da Palermo; 165) Antonio Vito, da Palermo; 166) Antonio Vito, da Palermo; 167) Antonio Vito, da Palermo; 168) Antonio Vito, da Palermo; 169) Antonio Vito, da Palermo; 170) Antonio Vito, da Palermo; 171) Antonio Vito, da Palermo; 172) Antonio Vito, da Palermo; 173) Antonio Vito, da Palermo; 174) Antonio Vito, da Palermo; 175) Antonio Vito, da Palermo; 176) Antonio Vito, da Palermo; 177) Antonio Vito, da Palermo; 178) Antonio Vito, da Palermo; 179) Antonio Vito, da Palermo; 180) Antonio Vito, da Palermo; 181) Antonio Vito, da Palermo; 182) Antonio Vito, da Palermo; 183) Antonio Vito, da Palermo; 184) Antonio Vito, da Palermo; 185) Antonio Vito, da Palermo; 186) Antonio Vito, da Palermo; 187) Antonio Vito, da Palermo; 188) Antonio Vito, da Palermo; 189) Antonio Vito, da Palermo; 190) Antonio Vito, da Palermo; 191) Antonio Vito, da Palermo; 192) Antonio Vito, da Palermo; 193) Antonio Vito, da Palermo; 194) Antonio Vito, da Palermo; 195) Antonio Vito, da Palermo; 196) Antonio Vito, da Palermo; 197) Antonio Vito, da Palermo; 198) Antonio Vito, da Palermo; 199) Antonio Vito, da Palermo; 200) Antonio Vito, da Palermo; 201) Antonio Vito, da Palermo; 202) Antonio Vito, da Palermo; 203) Antonio Vito, da Palermo; 204) Antonio Vito, da Palermo; 205) Antonio Vito, da Palermo; 206) Antonio Vito, da Palermo; 207) Antonio Vito, da Palermo; 208) Antonio Vito, da Palermo; 209) Antonio Vito, da Palermo; 210) Antonio Vito, da Palermo; 211) Antonio Vito, da Palermo; 212) Antonio Vito, da Palermo; 213) Antonio Vito, da Palermo; 214) Antonio Vito, da Palermo; 215) Antonio Vito, da Palermo; 216) Antonio Vito, da Palermo; 217) Antonio Vito, da Palermo; 218) Antonio Vito, da Palermo; 219) Antonio Vito, da Palermo; 220) Antonio Vito, da Palermo; 221) Antonio Vito, da Palermo; 222) Antonio Vito, da Palermo; 223) Antonio Vito, da Palermo; 224) Antonio Vito, da Palermo; 225) Antonio Vito, da Palermo; 226) Antonio Vito, da Palermo; 227) Antonio Vito, da Palermo; 228) Antonio Vito, da Palermo; 229) Antonio Vito, da Palermo; 230) Antonio Vito, da Palermo; 231) Antonio Vito, da Palermo; 232) Antonio Vito, da Palermo; 233) Antonio Vito, da Palermo; 234) Antonio Vito, da Palermo; 235) Antonio Vito, da Palermo; 236) Antonio Vito, da Palermo; 237) Antonio Vito, da Palermo; 238) Antonio Vito, da Palermo; 239) Antonio Vito, da Palermo; 240) Antonio Vito, da Palermo; 241) Antonio Vito, da Palermo; 242) Antonio Vito, da Palermo; 243) Antonio Vito, da Palermo; 244) Antonio Vito, da Palermo; 245) Antonio Vito, da Palermo; 246) Antonio Vito, da Palermo; 247) Antonio Vito, da Palermo; 248) Antonio Vito, da Palermo; 249) Antonio Vito, da Palermo; 250) Antonio Vito, da Palermo; 251) Antonio Vito, da Palermo; 252) Antonio Vito, da Palermo; 253) Antonio Vito, da Palermo; 254) Antonio Vito, da Palermo; 255) Antonio Vito, da Palermo; 256) Antonio Vito, da Palermo; 257) Antonio Vito, da Palermo; 258) Antonio Vito, da Palermo; 259) Antonio Vito, da Palermo; 260) Antonio Vito, da Palermo; 261) Antonio Vito, da Palermo; 262) Antonio Vito, da Palermo; 263) Antonio Vito, da Palermo; 264) Antonio Vito, da Palermo; 265) Antonio Vito, da Palermo; 266) Antonio Vito, da Palermo; 267) Antonio Vito, da Palermo; 268) Antonio Vito, da Palermo; 269) Antonio Vito, da Palermo; 270) Antonio Vito, da Palermo; 271) Antonio Vito, da Palermo; 272) Antonio Vito, da Palermo; 273) Antonio Vito, da Palermo; 274) Antonio Vito, da Palermo; 275) Antonio Vito, da Palermo; 276) Antonio Vito, da Palermo; 277) Antonio Vito, da Palermo; 278) Antonio Vito, da Palermo; 279) Antonio Vito, da Palermo; 280) Antonio Vito, da Palermo; 281) Antonio Vito, da Palermo; 282) Antonio Vito, da Palermo; 283) Antonio Vito, da Palermo; 284) Antonio Vito, da Palermo; 285) Antonio Vito, da Palermo; 286) Antonio Vito, da Palermo; 287) Antonio Vito, da Palermo; 288) Antonio Vito, da Palermo; 289) Antonio Vito, da Palermo; 290) Antonio Vito, da Palermo; 291) Antonio Vito, da Palermo; 292) Antonio Vito, da Palermo; 293) Antonio Vito, da Palermo; 294) Antonio Vito, da Palermo; 295) Antonio Vito, da Palermo; 296) Antonio Vito, da Palermo; 297) Antonio Vito, da Palermo; 298) Antonio Vito, da Palermo; 299) Antonio Vito, da Palermo; 300) Antonio Vito, da Palermo; 301) Antonio Vito, da Palermo; 302) Antonio Vito, da Palermo; 303) Antonio Vito, da Palermo; 304) Antonio Vito, da Palermo; 305) Antonio Vito, da Palermo; 306) Antonio Vito, da Palermo; 307) Antonio Vito, da Palermo; 308) Antonio Vito, da Palermo; 309) Antonio Vito, da Palermo; 310) Antonio Vito, da Palermo; 311) Antonio Vito, da Palermo; 312) Antonio Vito, da Palermo; 313) Antonio Vito, da Palermo; 314) Antonio Vito, da Palermo; 315) Antonio Vito, da Palermo; 316) Antonio Vito, da Palermo; 317) Antonio Vito, da Palermo; 318) Antonio Vito, da Palermo; 319) Antonio Vito, da Palermo; 320) Antonio Vito, da Palermo; 321) Antonio Vito, da Palermo; 322) Antonio Vito, da Palermo; 323) Antonio Vito, da Palermo; 324) Antonio Vito, da Palermo; 325) Antonio Vito, da Palermo; 326) Antonio Vito, da Palermo; 327) Antonio Vito, da Palermo; 328) Antonio Vito, da Palermo; 329) Antonio Vito, da Palermo; 330) Antonio Vito, da Palermo; 331) Antonio Vito, da Palermo; 332) Antonio Vito, da Palermo; 333) Antonio Vito, da Palermo; 334) Antonio Vito, da Palermo; 335) Antonio Vito, da Palermo; 336) Antonio Vito, da Palermo; 337) Antonio Vito, da Palermo; 338) Antonio Vito, da Palermo; 339) Antonio Vito, da Palermo; 340) Antonio Vito, da Palermo; 341) Antonio Vito, da Palermo; 342) Antonio Vito, da Palermo; 343) Antonio Vito, da Palermo; 344) Antonio Vito, da Palermo; 345) Antonio Vito, da Palermo; 346) Antonio Vito, da Palermo; 347) Antonio Vito, da Palermo; 348) Antonio Vito, da Palermo; 349) Antonio Vito, da Palermo; 350) Antonio Vito, da Palermo; 351) Antonio Vito, da Palermo; 352) Antonio Vito, da Palermo; 353) Antonio Vito, da Palermo; 354) Antonio Vito, da Palermo; 355) Antonio Vito, da Palermo; 356) Antonio Vito, da Palermo; 357) Antonio Vito, da Palermo; 358) Antonio Vito, da Palermo; 359) Antonio Vito, da Palermo; 360) Antonio Vito, da Palermo; 361) Antonio Vito, da Palermo; 362) Antonio Vito, da Palermo; 363) Antonio Vito, da Palermo; 364) Antonio Vito, da Palermo; 365) Antonio Vito, da Palermo; 366) Antonio Vito, da Palermo; 367) Antonio Vito, da Palermo; 368) Antonio Vito, da Palermo; 369) Antonio Vito, da Palermo; 370) Antonio Vito, da Palermo; 371) Antonio Vito, da Palermo; 372) Antonio Vito, da Palermo; 373) Antonio Vito, da Palermo; 374) Antonio Vito, da Palermo; 375) Antonio Vito, da Palermo; 376) Antonio Vito, da Palermo; 377) Antonio Vito, da Palermo; 378) Antonio Vito, da Palermo; 379) Antonio Vito, da Palermo; 380) Antonio Vito, da Palermo; 381) Antonio Vito, da Palermo; 382) Antonio Vito, da Palermo; 383) Antonio Vito, da Palermo; 384) Antonio Vito, da Palermo; 385) Antonio Vito, da Palermo; 386) Antonio Vito, da Palermo; 387) Antonio Vito, da Palermo; 388) Antonio Vito, da Palermo; 389) Antonio Vito, da Palermo; 390) Antonio Vito, da Palermo; 391) Antonio Vito, da Palermo; 392) Antonio Vito, da Palermo; 393) Antonio Vito, da Palermo; 394) Antonio Vito, da Palermo; 395) Antonio Vito, da Palermo; 396) Antonio Vito, da Palermo; 397) Antonio Vito, da Palermo; 398) Antonio Vito, da Palermo; 399) Antonio Vito, da Palermo; 400) Antonio Vito, da Palermo; 401) Antonio Vito, da Palermo; 402) Antonio Vito, da Palermo; 403) Antonio Vito, da Palermo; 404) Antonio Vito, da Palermo; 405) Antonio Vito, da Palermo; 406) Antonio Vito, da Palermo; 407) Antonio Vito, da Palermo; 408) Antonio Vito, da Palermo; 409) Antonio Vito, da Palermo; 410) Antonio Vito, da Palermo; 411) Antonio Vito, da Palermo; 412) Antonio Vito, da Palermo; 413) Antonio Vito, da Palermo; 414) Antonio Vito, da Palermo; 415) Antonio Vito, da Palermo; 416) Antonio Vito, da Palermo; 417) Antonio Vito, da Palermo; 418) Antonio Vito, da Palermo; 419) Antonio Vito, da Palermo; 420) Antonio Vito, da Palermo; 421) Antonio Vito, da Palermo; 422) Antonio Vito, da Palermo; 423) Antonio Vito, da Palermo; 424) Antonio Vito, da Palermo; 425) Antonio Vito, da Palermo; 426) Antonio Vito, da Palermo; 427) Antonio Vito, da Palermo; 428) Antonio Vito, da Palermo; 429) Antonio Vito, da Palermo; 430) Antonio Vito, da Palermo; 431) Antonio Vito, da Palermo; 432) Antonio Vito, da Palermo; 433) Antonio Vito, da Palermo; 434) Antonio Vito, da Palermo; 435) Antonio Vito, da Palermo; 436) Antonio Vito, da Palermo; 437) Antonio Vito, da Palermo; 438) Antonio Vito, da Palermo; 439) Antonio Vito, da Palermo; 440) Antonio Vito, da Palermo; 441) Antonio Vito, da Palermo; 442) Antonio Vito, da Palermo; 443) Antonio Vito, da Palermo; 444) Antonio Vito, da Palermo; 445) Antonio Vito, da Palermo; 446) Antonio Vito, da Palermo; 447) Antonio Vito, da Palermo; 448) Antonio Vito, da Palermo; 449) Antonio Vito, da Palermo; 450) Antonio Vito, da Palermo; 451) Antonio Vito, da Palermo; 452) Antonio Vito, da Palermo; 453) Antonio Vito, da Palermo; 454) Antonio Vito, da Palermo; 455) Antonio Vito, da Palermo; 456) Antonio Vito, da Palermo; 457) Antonio Vito, da Palermo; 458) Antonio Vito, da Palermo; 459) Antonio Vito, da Palermo; 460) Antonio Vito, da Palermo; 461) Antonio Vito, da Palermo; 462) Antonio Vito, da Palermo; 463) Antonio Vito, da Palermo; 464) Antonio Vito, da Palermo; 465) Antonio Vito, da Palermo; 466) Antonio Vito, da Palermo; 467) Antonio Vito, da Palermo; 468) Antonio Vito, da Palermo; 469) Antonio Vito, da Palermo; 470) Antonio Vito, da Palermo; 471) Antonio Vito, da Palermo; 472) Antonio Vito, da Palermo; 473) Antonio Vito, da Palermo; 474) Antonio Vito, da Palermo; 475) Antonio Vito, da Palermo; 476) Antonio Vito, da Palermo; 477) Antonio Vito, da Palermo; 478) Antonio Vito, da Palermo; 479) Antonio Vito, da Palermo; 480) Antonio Vito, da Palermo; 481) Antonio Vito, da Palermo; 482) Antonio Vito, da Palermo; 483) Antonio Vito, da Palermo; 484) Antonio Vito, da Palermo; 485) Antonio Vito, da Palermo; 486) Antonio Vito, da Palermo; 487) Antonio Vito, da Palermo; 488) Antonio Vito, da Palermo; 489) Antonio Vito, da Palermo; 490) Antonio Vito, da Palermo; 491) Antonio Vito, da Palermo; 492) Antonio Vito, da Palermo; 493) Antonio Vito, da Palermo; 494) Antonio Vito, da Palermo; 495) Antonio Vito, da Palermo; 496) Antonio Vito, da Palermo; 497) Antonio Vito, da Palermo; 498) Antonio Vito, da Palermo; 499) Antonio Vito, da Palermo; 500) Antonio Vito, da Palermo; 501) Antonio Vito, da Palermo; 502) Antonio Vito, da Palermo; 503) Antonio Vito, da Palermo; 504) Antonio Vito, da Palermo; 505) Antonio Vito, da Palermo; 506) Antonio Vito, da Palermo; 507) Antonio Vito, da Palermo; 508) Antonio Vito, da Palermo; 509) Antonio Vito, da Palermo; 510) Antonio Vito, da Palermo; 511) Antonio Vito, da Palermo; 512) Antonio Vito, da Palermo; 513) Antonio Vito, da Palermo; 514) Antonio Vito, da Palermo; 515) Antonio Vito, da Palermo; 516) Antonio Vito, da Palermo; 517) Antonio Vito, da Palermo; 518) Antonio Vito, da Palermo; 519) Antonio Vito, da Palermo; 520) Antonio Vito, da Palermo; 521) Antonio Vito, da Palermo; 522) Antonio Vito, da Palermo; 523) Antonio Vito, da Palermo; 524) Antonio Vito, da Palermo; 525) Antonio Vito, da Palermo; 526) Antonio Vito, da Palermo; 527) Antonio Vito, da Palermo; 528) Antonio Vito, da Palermo; 529) Antonio Vito, da Palermo; 530) Antonio Vito, da Palermo; 531) Antonio Vito, da Palermo; 532) Antonio Vito, da Palermo; 533) Antonio Vito, da Palermo; 534) Antonio Vito, da Palermo; 535) Antonio Vito, da Palermo; 536) Antonio Vito, da Palermo; 537) Antonio Vito, da Palermo; 538) Antonio Vito, da Palermo; 539) Antonio Vito, da Palermo; 540) Antonio Vito, da Palermo; 541) Antonio Vito, da Palermo; 542) Antonio Vito, da Palermo; 543) Antonio Vito, da Palermo; 544) Antonio Vito, da Palermo; 545) Antonio Vito, da Palermo; 546) Antonio Vito, da Palermo; 547) Antonio Vito, da Palermo; 548) Antonio Vito, da Palermo; 549) Antonio Vito, da Palermo; 550) Antonio Vito, da Palermo; 551) Antonio Vito, da Palermo; 552) Antonio Vito, da Palermo; 553) Antonio Vito, da Palermo; 554) Antonio Vito, da Palermo; 555) Antonio Vito, da Palermo; 556) Antonio Vito, da Palermo; 557) Antonio Vito, da Palermo; 558) Antonio Vito, da Palermo; 559) Antonio Vito, da Palermo; 560) Antonio Vito, da Palermo; 561) Antonio Vito, da Palermo; 562) Antonio Vito, da Palermo; 563) Antonio Vito, da Palermo; 564) Antonio Vito, da Palermo; 565) Antonio Vito, da Palermo; 566) Antonio Vito, da Palermo; 567) Antonio Vito, da Palermo; 568) Antonio Vito, da Palermo; 569) Antonio Vito, da Palermo; 570) Antonio Vito, da Palermo; 571) Antonio Vito, da Palermo; 572) Antonio Vito, da Palermo; 573) Antonio Vito, da Palermo; 574) Antonio Vito, da Palermo; 575) Antonio Vito, da Palermo; 576) Antonio Vito, da Palermo; 577) Antonio Vito, da Palermo; 578) Antonio Vito, da Palermo; 579) Antonio Vito, da Palermo; 580) Antonio Vito, da Palermo; 581) Antonio Vito, da Palermo; 582) Antonio Vito, da Palermo; 583) Antonio Vito, da Palermo; 584) Antonio Vito, da Palermo; 585) Antonio Vito, da Palermo; 586) Antonio Vito, da Palermo; 587) Antonio Vito, da Palermo; 588) Antonio Vito, da Palermo; 589) Antonio Vito, da Palermo; 590) Antonio Vito, da Palermo; 591) Antonio Vito, da Palermo; 592) Antonio Vito, da Palermo; 593) Antonio Vito, da Palermo; 594) Antonio Vito, da Palermo; 595) Antonio Vito, da Palermo; 596) Antonio Vito, da Palermo; 597) Antonio Vito, da Palermo; 598) Antonio Vito, da Palermo; 599) Antonio Vito, da Palermo; 600) Antonio Vito, da Palermo; 601) Antonio Vito, da Palermo; 602) Antonio Vito, da Palermo; 603) Antonio Vito, da Palermo; 604) Antonio Vito, da Palermo; 605) Antonio Vito, da Palermo; 606) Antonio Vito, da Palermo; 607) Antonio Vito, da Palermo; 608) Antonio Vito, da Palermo; 609) Antonio Vito, da Palermo; 610) Antonio Vito, da Palermo; 611) Antonio Vito, da Palermo; 612) Antonio Vito, da Palermo; 613) Antonio Vito, da Palermo; 614) Antonio Vito, da Palermo; 615) Antonio Vito, da Palermo; 616) Antonio Vito, da Palermo; 617) Antonio Vito, da Palermo; 618) Antonio Vito, da Palermo; 619) Antonio Vito, da Palermo; 620) Antonio Vito, da Palermo; 621) Antonio Vito, da Palermo; 622) Antonio Vito, da Palermo; 623) Antonio Vito, da Palermo; 624) Antonio Vito, da Palermo; 625) Antonio Vito, da Palermo; 626) Antonio Vito, da Palermo; 627) Antonio Vito, da Palermo; 628) Antonio Vito, da Palermo; 629) Antonio Vito, da Palermo; 630) Antonio Vito, da Palermo; 631) Antonio Vito, da Palermo; 632) Antonio Vito, da Palermo; 633) Antonio Vito, da Palermo; 634) Antonio Vito, da Palermo; 635) Antonio Vito, da Palermo; 636) Antonio Vito, da Palermo; 637) Antonio Vito, da Palermo; 638) Antonio Vito, da Palermo; 639) Antonio Vito, da Palermo; 640) Antonio Vito, da Palermo; 641) Antonio Vito, da Palermo; 642) Antonio Vito, da Palermo; 643) Antonio Vito, da Palermo; 644) Antonio Vito, da Palermo; 645) Antonio Vito, da Palermo; 646) Antonio Vito, da Palermo; 647) Antonio Vito, da Palermo; 648) Antonio Vito, da Palermo; 649) Antonio Vito, da Palermo; 650) Antonio Vito, da Palermo; 651) Antonio Vito, da Palermo; 652) Antonio Vito, da Palermo; 653) Antonio Vito, da Palermo; 654) Antonio Vito, da Palermo; 655) Antonio Vito, da Palermo; 656) Antonio Vito, da Palermo; 657) Antonio Vito, da Palermo; 658) Antonio Vito, da Palermo; 659) Antonio Vito, da Palermo; 660) Antonio Vito, da Palermo; 661) Antonio Vito, da Palermo; 662) Antonio Vito, da Palermo; 663) Antonio Vito, da Palermo; 664) Antonio Vito, da Palermo; 665) Antonio Vito, da Palermo; 666) Antonio Vito, da Palermo; 667) Antonio Vito, da Palermo; 668) Antonio Vito, da Palermo; 669) Antonio Vito, da Palermo; 670) Antonio Vito, da Palermo; 671) Antonio Vito, da Palermo; 672) Antonio Vito, da Palermo; 673) Antonio Vito, da Palermo; 674) Antonio Vito, da Palermo; 675) Antonio Vito, da Palermo; 676) Antonio Vito, da Palermo; 677) Antonio Vito, da Palermo; 678) Antonio Vito, da Palermo; 679) Antonio Vito, da Palermo; 680) Antonio Vito, da Palermo; 681) Antonio Vito, da Palermo; 682) Antonio Vito, da Palermo; 683) Antonio Vito, da Palermo; 684) Antonio Vito, da Palermo; 685) Antonio Vito, da Palermo; 686) Antonio Vito, da Palermo; 687) Antonio Vito, da Palermo; 688) Antonio Vito, da Palermo; 689) Antonio Vito, da Palermo; 690) Antonio Vito, da Palermo; 691) Antonio Vito, da Palermo; 692) Antonio Vito, da Palermo; 693) Antonio Vito, da Palermo; 694) Antonio Vito, da Palermo; 695) Antonio Vito, da Palermo; 696) Antonio Vito, da Palermo; 697) Antonio Vito, da Palermo; 698) Antonio Vito, da Palermo; 699) Antonio Vito, da Palermo; 700) Antonio Vito, da Palermo; 701) Antonio Vito, da Palermo; 702) Antonio Vito, da Palermo; 703) Antonio Vito, da Palermo; 704) Antonio Vito, da Palermo; 705) Antonio Vito, da Palermo; 706) Antonio Vito, da Palermo; 707) Antonio Vito, da Palermo; 708) Antonio Vito, da Palermo; 709) Antonio Vito, da Palermo; 710) Antonio Vito, da Palermo; 711) Antonio Vito, da Palermo; 712) Antonio Vito, da Palermo; 713) Antonio Vito, da Palermo; 714) Antonio Vito, da Palermo; 715) Antonio Vito, da Palermo; 716) Antonio Vito, da Palermo; 717) Antonio Vito, da Palermo; 718) Antonio Vito, da Palermo; 719) Antonio Vito, da Palermo; 720) Antonio Vito, da Palermo; 721) Antonio Vito, da Palermo; 722) Antonio Vito, da Palermo; 723) Antonio Vito, da Palermo; 724) Antonio Vito, da Palermo; 725) Antonio Vito, da Palermo; 726) Antonio Vito, da Palermo; 727) Antonio Vito, da Palermo; 728) Antonio Vito, da Palermo; 729) Antonio Vito, da Palermo; 730) Antonio Vito, da Palermo; 731) Antonio Vito, da Palermo; 732) Antonio Vito, da Palermo; 733) Antonio Vito, da Palermo; 734) Antonio Vito, da Palermo; 735) Antonio Vito, da Palermo; 736) Antonio Vito, da Palermo; 737) Antonio Vito, da Palermo; 738) Antonio Vito, da Palermo; 739) Antonio Vito, da Palermo; 740) Antonio Vito, da Palermo; 741) Antonio Vito, da Palermo; 742) Antonio Vito, da Palermo; 743) Antonio Vito, da Palermo; 744) Antonio Vito, da Palermo; 745) Antonio Vito, da Palermo; 746) Antonio Vito, da Palermo; 747) Antonio Vito, da Palermo; 748) Antonio Vito, da Palermo; 749) Antonio Vito, da Palermo; 750) Antonio Vito, da Palermo; 751) Antonio Vito, da Palermo; 752) Antonio Vito, da Palermo; 753) Antonio Vito, da Palermo; 754) Antonio Vito, da Palermo; 755) Antonio Vito, da Palermo; 756) Antonio Vito, da Palermo; 757) Antonio Vito, da Palermo; 758) Antonio Vito, da Palermo; 759) Antonio Vito, da Palermo; 760) Antonio Vito, da Palermo; 761) Antonio Vito, da Palermo;